



Liceo *Carmine Sylos*

Classico – Linguistico – Economico Sociale

Piazza Carmine Sylos, 6 – 70032 Bitonto

Cod. Scuola: BAPC18000X – C.F.: 80022510723 – Tel.-fax: 080/3751577

e-mail: bapc18000x@istruzione.it - www.liceosylos.gov.it



Documento del Consiglio di Classe

Classe V CL

Liceo Linguistico

REDATTO A NORMA DELL'ART. 17 del 1 D.L.gs 62/2017 e dell'O.M. N.205 del 11/03/ 2019

A.S. 2018-2019

Il Consiglio della classe VCL

Il Consiglio della classe VCL è costituito da diciassette docenti.

Si riportano di seguito le discipline di insegnamento del secondo biennio e del quinto anno:

- Lingua e Letteratura Italiana
- Lingua e Cultura Inglese e Conversazione
- Lingua e Cultura Francese e Conversazione
- Lingua e Cultura Spagnola e Conversazione
- Lingua e Cultura Tedesca e Conversazione
- Matematica e Fisica
- Storia e Filosofia
- Storia dell'Arte
- Scienze Naturali
- Scienze Motorie
- Religione Cattolica

VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE (1)	ANNI DI CORSO (2)	CLASSE III LICEO (3)	CLASSE IV LICEO (3)	CLASSE V LICEO (3)
ITALIANO	3 [^] 4 [^] 5 [^]		*	*
MATEMATICA	3 [^] 4 [^] 5 [^]		*	
FISICA	3 [^] 4 [^] 5 [^]		*	
FRANCESE	3 [^] 4 [^] 5 [^]			*
INGLESE	3 [^] 4 [^] 5 [^]			
TEDESCO	3 [^] 4 [^] 5 [^]		*	*
STORIA	3 [^] 4 [^] 5 [^]			
SPAGNOLO			*	
FILOSOFIA	3 [^] 4 [^] 5 [^]			
SCIENZE NATURALI	3 [^] 4 [^] 5 [^]		*	
ST. DELL'ARTE	3 [^] 4 [^] 5 [^]			
SC. MOTORIE	3 [^] 4 [^] 5 [^]			
RELIGIONE	3 [^] 4 [^] 5 [^]			

Note

1. Elenco di tutte le discipline studiate nel triennio;
2. Anni di corso nei quali è prevista la disciplina;
3. In corrispondenza di ogni disciplina è contraddistinto con * l'anno in cui vi sia stato un cambiamento di docente rispetto all'anno precedente. In particolare per la disciplina di Lingua e Letteratura Italiana, dall'inizio del secondo quadrimestre si è verificata la sostituzione della docente titolare con docente a tempo determinato.

CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE

CLASSE	ISCRITTI STESSA CLASSE	ISCRITTI DA ALTRE CLASSI	PROMOSSI A GIUGNO	PROMOSSI CON DEBITO	NON PROMOSSI
TERZA	23		18	2	3
QUARTA	20	1	18	2	1
QUINTA	20				

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V C linguistico è composta da 20 alunni, 11 femmine e 9 maschi di cui un alunno diversamente abile che ha svolto il percorso didattico differenziato (PEI, allegato al presente documento, riservato, non pubblicabile e posto all'attenzione del Presidente della Commissione). La costituzione della classe ha subito cambiamenti nel corso del quinquennio così come diverse sono state le variazioni dei docenti del Consiglio di Classe, come si può evincere dal prospetto riassuntivo. La classe si presenta eterogenea per profitto, interesse, partecipazione e impegno. Infatti si individua un gruppo esiguo di studentesse e studenti che si è mostrato motivato allo studio, ha profuso un impegno costante e ha instaurato un clima improntato al reciproco rispetto, che ha stimolato un dialogo educativo positivo e che ha saputo fronteggiare l'avvicinarsi dei diversi docenti. Questo gruppo si attesta su ottimi livelli di conoscenze e competenze ricorrendo soprattutto ad un lavoro di approfondimento domestico per tutte le discipline. Un altro gruppo di studenti e studentesse, non costante nello studio domestico, si è dimostrato, tuttavia, partecipe e interessato in classe, e pertanto si attesta fra i livelli di sufficiente e discreto.

Un terzo piccolo gruppo di studentesse e studenti, a causa delle assenze reiterate, ingressi in ritardo o uscite anticipate, ma soprattutto per l'incostante impegno nello studio, ha colmato con difficoltà le lacune pregresse in alcune discipline, nelle quali ha raggiunto risultati globalmente sufficienti. Nel complesso, la classe ha raggiunto un livello di profitto diversificato secondo le individualità e le discipline.

Gli studenti si sono impegnati con interesse nelle attività CLIL, nei percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento e in tutte le attività di ampliamento dell'Offerta Formativa per progetti e iniziative varie e per l'acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione.

Profilo e caratteristiche del Liceo Linguistico

Il Liceo Linguistico, sorto come indirizzo sperimentale del Liceo Classico *Carminè Sylos* e strutturato secondo l'ordinamento Brocca, nell' a.s. 2002/2003, è divenuto Liceo Linguistico Statale a seguito del D.P.R. 89 del 15/03/2010.

Lo studio di tre lingue, Lingua e Cultura Inglese, Francese e Tedesca/Spagnola, segue tanto le Indicazioni Nazionali quanto gli obiettivi fissati dal QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento). Inoltre, viene finalizzato al conseguimento di Certificazioni Europee fin dal primo anno liceale.

Facendo propri i principi della Commissione Europea della pari dignità delle lingue e delle culture dei popoli, nonché del diritto alla libera circolazione dei cittadini per motivi di studio, professione e lavoro, e ispirandosi a quanto recita l'articolo 6 del D.P.R. 89 (*"...Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'Italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse"*), il Liceo offre una formazione plurilinguistica e multiculturale, strumento di conoscenza e collaborazione tra i popoli, che contribuisce a creare l'identità del cittadino europeo.

A conclusione del percorso quinquennale gli studenti, oltre ai saperi comuni, dovranno:

- aver acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- aver acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- saper riconoscere gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro in un'ottica comparativa;
- essere in grado di affrontare in lingua straniera specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, artistiche, visive, musicali, cinematografiche, le linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- saper interagire con gli altri, di cultura diversa dalla propria, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

La struttura liceale prevede, inoltre, lo studio delle discipline tradizionali (Italiano, Lingua e cultura Latina, Storia, Geografia, Matematica e Fisica, Filosofia, Scienze Naturali, Ed. Fisica). Il percorso di studi del Liceo Linguistico dà la possibilità di accedere a tutte le Facoltà Universitarie, incluse Lingue e Letterature Straniere, Mediazione Linguistica, Traduzione e Interpretariato.

Le specifiche competenze linguistiche acquisite nel corso liceale consentono, in ogni caso, presso tutte le facoltà universitarie, un più facile inserimento nei percorsi di studi, scambi, *stage*, progetti e specializzazioni internazionali. Proiettate nel mondo del lavoro, inoltre, le stesse offrono possibilità di inserimento professionale in vari settori della pubblica amministrazione e della sfera privata, del mondo terziario e di quello del turismo nazionale ed internazionale. L'orario annuale degli insegnamenti obbligatori è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore medie settimanali, di 990 ore nel secondo biennio e di 990 ore anche nel quinto anno, corrispondenti a 30 ore medie set

PECUP

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI

Tutte le attività svolte nell'arco del percorso scolastico sono state finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi comportamentali, curvati sul profilo delle competenze chiave e sulle caratteristiche e i bisogni medi della classe (socializzazione, responsabilità, impegno, collaborazione, competenze di base, capacità operative e di organizzazione):

- Acquisizione dell'autocontrollo in tutte le dimensioni del comportamento
- Rispetto delle regole, intese come volte a tutelare i rapporti interpersonali
- Instaurazione di un rapporto collaborativo e inclusivo con i compagni
- Apertura alla alterità e all' inclusione nella più ampia dimensione sociale
- Sviluppo della capacità programmatica di compiti e progetti.
- Uso di forme espressive, nelle diverse possibilità comunicative, complete.
- Sviluppo della capacità di riflettere (analisi, sintesi, critica) su fatti, fenomeni, testi,
- manifestazioni artistiche
- Raggiungimento di un armonico equilibrio fra sviluppo fisico e psichico.
- Organizzazione del proprio lavoro con metodo.
- Uso ed elaborazione di linguaggi specifici delle varie discipline e delle lingue straniere
- anche in discipline non linguistiche (CLIL).

- Utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare,
- comunicare, fare ricerca.
- Sviluppo della capacità di valutazione e di autovalutazione.
- Applicazione di conoscenze e competenze acquisite nell'ambiente scolastico in sinergia con il mondo del lavoro (Percorso di Alternanza Scuola lavoro)

TRAGUARDI DI COMPETENZE

Conseguite da ciascun studente secondo capacità e livelli di partenza, in base al possesso di conoscenze e abilità:

AREA METODOLOGICA

- 1) Utilizzare autonomamente il metodo di studio acquisito utile al prosieguo degli studi nell'intero arco della vita.
- 2) Avere la consapevolezza della diversità dei metodi dei vari ambiti disciplinari e saperne valutare l'affidabilità.

AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

- 1) Sostenere una tesi con valide argomentazioni ascoltando e vagliando criticamente il pensiero altrui.
- 2) Ragionare con rigore logico, identificare i problemi e individuare possibili soluzioni.
- 3) Leggere nei diversi codici comunicativi e interpretare criticamente i contenuti.

AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

- 1) Utilizzare le strutture della lingua e adattare ai vari contesti e scopi comunicativi.
- 2) Leggere e comprendere i testi cogliendone le sfumature di significato e rapportandoli alla tipologia e al contesto storico e culturale.
- 3) Usare le strutture di una lingua straniera.
- 4) Stabilire confronti tra la lingua italiana e le altre lingue moderne.
- 5) Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, comunicare, fare ricerca.
- 6) Avere acquisito competenze comunicative corrispondenti al livello B2 del QCER in due lingue moderne.

- 7) Avere acquisito competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B1 del QCER in una terza lingua moderna.
- 8) Comparare gli elementi strutturali delle lingue studiate e passare da un sistema linguistico ad un altro.
- 9) Confrontare la propria cultura con quella degli altri popoli.

AREA STORICO-UMANISTICA

- 1) Individuare analogie e differenze tra epoche storiche diverse.
- 2) Contestualizzare processi politici economici, sociali e culturali nel tempo e nello spazio.
- 3) Riconoscere la storicità delle forme di organizzazione politica, istituzionale, sociale, economica, culturale.
- 4) Contestualizzare e confrontare le opinioni e i punti di vista degli autori e dei critici.
- 5) Individuare i rapporti che collegano il testo al contesto storico e culturale di cui è documento.
- 6) Individuare i tratti distintivi delle culture e delle civiltà di cui si studiano le lingue.
- 7) Riconoscere il patrimonio culturale e artistico del Paese come un bene da tutelare e conservare anche ai fini di una sua valorizzazione in chiave economica
- 8) Collocare il pensiero scientifico, la storia delle scoperte scientifiche e lo sviluppo tecnologico all'interno della più vasta storia delle idee.

AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA

- 1) Utilizzare il linguaggio formale della matematica e delle scienze, nonché le procedure e i metodi di indagine propri delle discipline.
- 2) Comprendere l'utilità dell'informatica nell'individuazione di strategie risolutive di processi complessi.
- 3) Consolidare una cultura motoria e sportiva quale costume di vita.

METODOLOGIE

Lo studio è stato condotto in tutte le discipline in modo problematico e critico. Si sono alternati:

- *lezione frontale*
- *gruppi di lavoro*
- *lettura individuale o guidata*
- *problem solving*
- *flipped classroom*

- *interventi di consolidamento e/o approfondimento*
- *attività laboratoriali*

Le strategie metodologiche utilizzate hanno assunto una connotazione storicistico - problematica per l'area umanistica, logico-riflessiva per l'area scientifica

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI

I materiali e gli strumenti didattici adoperati sono stati i seguenti:

- *libri di testo*
- *materiale audiovisivo*
- *sussidi multimediali*
- *quotidiani*
- *fotocopie*
- *dizionari*
- *testi di consultazione*
- *classici*
- *LIM*
- *Laboratorio Linguistico*

AREE TEMATICHE

I traguardi di competenza sopra descritti sono stati perseguiti attraverso la trattazione dei contenuti delle singole discipline (cfr. infra Relazioni Finali), i nuclei tematici di alcune delle quali afferiscono trasversalmente alle seguenti aree tematiche:

- 1. Il rapporto uomo-natura**
- 2. Il ruolo dell'intellettuale nella società**
- 3. Normalità e follia/Razionalità e irrazionalità**
- 4. L'evoluzione del concetto di tempo**
- 5. La figura femminile**
- 6. L'uomo e la guerra**
- 7. Il mal di vivere/ l'inquietudine**

RELAZIONE FINALE **ITALIANO**

LIBRI DI TESTO

- Guido Baldi - Silvia Giusso - Mario Razetti - Giuseppe Zaccaria “L’attualità della letteratura” – vol. 3 – Dall’età postunitaria ai giorni nostri - Ed. Paravia
- Dante Alighieri, “La Commedia. Paradiso”, a cura di Bianca Garavelli – supervisione di Maria Corti – Ed. Bompiani (edizione consigliata)

Numero ore curricolari previste: 132

Numero ore effettuate al 15/05/2019: 116

GIUDIZIO SINTETICO DELLA CLASSE

La classe risponde alle attività proposte con interesse tutto sommato costante e una buona partecipazione. In generale, le spiegazioni sono seguite con attenzione ma l’interesse maggiore si nota soprattutto per le lezioni dialogate e le discussioni, alle quali però interviene quasi sempre un numero ristretto alunni. Alcuni alunni presentano tempi evidentemente brevi di ascolto e difficoltà di concentrazione; altri si dimostrano lacunosi sotto il piano della comprensione/produzione (scritta e orale), necessitando di una modalità di verifica orale facilitata (domande a piacere sui contenuti maggiormente acquisiti). Proprio in vista dell’esame, il lavoro in classe è stato volto a potenziare in particolare le competenze comunicative sia nella produzione scritta che, in particolare, in quella orale, abilità nella quale si notano maggiori difficoltà; si è inoltre cercato di favorire l’acquisizione di un metodo adeguato di studio e di ricerca.

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

La classe ha maturato la conoscenza della storia letteraria (in termini di autori e della loro poetica) dal primo Ottocento (il Romanticismo) sino al secondo Novecento (la letteratura fra le due guerre e le avanguardie), con particolare riferimento al quadro dei coevi processi storici, culturali e artistici europei. Il periodo in questione è stato analizzato tenendo conto dei fondamentali assi tematici che attraversano l’immaginario letterario, dei meccanismi e delle dinamiche formali della relativa

produzione. Particolare attenzione si è posta sulle strategie di produzione di varie tipologie di testi, gradatamente più complessi; sul lessico specialistico e sul dibattito critico-storiografico; sulla decodifica e l'interpretazione critica di un testo (in prosa o in poesia). L'analisi suddetta ha coinvolto alcuni fra i più significativi canti del "Paradiso" di Dante Alighieri.

CAPACITÀ

La classe ha sviluppato la capacità di comprendere globalmente messaggi sia scritti che visivi, distinguendo i vari stili letterari occorsi dal Romanticismo al Postmoderno (anche mediante il confronto fra linguaggi visivi e musicali) ed effettuando confronti fra gli stessi (e le relative produzioni) rilevando analogie e differenze, oltre che contestualizzandoli da un punto di vista storico-culturale; individuando le peculiarità stilistiche e contenutistiche dei testi letterari selezionati; esprimendo inoltre in modo chiaro, argomentato e concettualmente organico le proprie opinioni attraverso l'utilizzo di un linguaggio discorsivo e sintatticamente corretto, opportunamente differenziato sulla base delle occasioni comunicative.

COMPETENZE

Le competenze acquisite dalla classe consistono principalmente della produzione di testi argomentativi di varia tipologia, contestualizzandoli all'interno della nostra tradizione e confrontandoli con quelli di altre culture, che siano altresì dotati di pertinenza, correttezza ed efficacia argomentativa; nella sistemazione delle conoscenze acquisite all'interno di quadri unitari, che li guidino all'interno del dibattito critico-storiografico; nella elaborazione chiara e autonoma di opinioni personali, mutate dalla lettura e dall'interpretazione di opere di vario genere.

METODI DI INSEGNAMENTO

Si è privilegiata la lezione frontale dialogata, con la spiegazione dei fenomeni letterari, la parafrasi dei testi e i suggerimenti di analisi testuale, non disgiunti dai dibattiti guidati di orientamento e stimolo all'apprendimento. Attraverso l'utilizzo del metodo induttivo-deduttivo, gli alunni sono stati educati a individuare nel testo, attraverso analisi metrica, stilistica, linguistica e contenutistica, il rapporto tra lo stesso e il relativo contesto storico, culturale, letterario. La didattica laboratoriale ha permesso da parte del docente un approccio semplificato nei confronti di ogni singolo alunno, oltre a costituire un evidente incentivo a esprimere al meglio le potenzialità di ognuno e a collaborare a una socializzazione matura e consapevole. Si è inoltre puntata l'attenzione particolarmente sull'addestramento alla pratica della scrittura,

dell'analisi e dell'interpretazione dei testi secondo le nuove tipologie previste dall'esame di stato.

STRUMENTI DI VERIFICA

Le verifiche, calibrate sul contesto della classe, sulle unità didattiche effettivamente svolte e sul livello/standard di competenze da accertare, sono consistite in verifiche formative orali o scritte (prove strutturate, semi-strutturate, non strutturate, questionari, interrogazioni frontali); momenti di discussione e dibattiti guidati, di libera espressività, di riflessione ed approfondimento; verifiche sommative finali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione, intesa come momento fondamentale ai fini della misurazione dell'efficacia del metodo d'insegnamento e della qualità di apprendimento degli alunni, è stata effettuata tenendo sempre presente il livello di partenza dell'alunno e quindi i progressi conseguiti nell'ambito dell'acquisizione dei contenuti e del conseguimento e/o del potenziamento di abilità e competenze, tenendo conto anche dell'impegno e della costanza nell'applicazione allo studio, oltre alla partecipazione al dialogo educativo.

CONTENUTI

- Il genere letterario del romanzo dall'età romantica al decadentismo (Alessandro Manzoni - L'età postunitaria - La Scapigliatura – Il Naturalismo - La narrativa italiana fra Verismo e Decadentismo - Giovanni Verga - Gabriele D'Annunzio - Italo Svevo - Luigi Pirandello).
- Il genere letterario lirico dal Simbolismo all'Ermetismo - La poesia del Novecento (Gabriele D'Annunzio - Giovanni Pascoli - Le Avanguardie: Futurismo, Crepuscolarismo, Vocianesimo – l'Ermetismo: Giuseppe Ungaretti, Umberto Saba, Eugenio Montale).
- Analisi canti scelti da “La Divina Commedia” (Paradiso) di Dante Alighieri

RELAZIONE FINALE **STORIA**

Libri di testo: Banti, *Frontiere della storia*, Laterza, Bari 2015, Volumi 2 e 3

Numero ore curriculari previste: 66

Numero ore effettuate al 15/05/2019: 51

GIUDIZIO SINTETICO DELLA CLASSE

La classe, nel corso del triennio, ha dimostrato un livello di partecipazione, impegno e profitto fortemente differenziato. Una parte minoritaria della classe si è mostrata motivata e responsabile, si è impegnata costantemente nelle attività scolastiche a scuola e a casa, ha partecipato in modo propositivo alle attività svolte in classe, acquisendo le abilità, competenze e conoscenze specifiche. Un consistente gruppo di studenti, anche se interessato alle problematiche affrontate in classe, è stato molto discontinuo nella frequenza e nell'impegno individuali anche se, nel corso dell'anno, ha raggiunto un livello sufficiente o più che sufficiente nell'acquisizione delle competenze programmate. Un terzo gruppo di studenti ha mostrato maggiore discontinuità e superficialità nell'attenzione e nell'impegno sia in classe che a casa, evidenziando lacune nella preparazione di base, accostandosi alla disciplina in modo superficiale e mnemonico e utilizzando modalità espositive frammentate e poco fluide. Quest'ultimo gruppo ha raggiunto stentatamente gli obiettivi minimi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- Conoscenza degli avvenimenti e dei protagonisti più rilevanti
- Conoscenza delle cause e delle conseguenze di un fatto storico
- Caratteristiche strutturali dell'epoca storica studiata
- Principali orientamenti storiografici rispetto ai fatti più significativi.

CAPACITA'

- Adoperare termini e concetti storici in modo appropriato
- Schematizzare e produrre mappe concettuali
- Disponibilità al dialogo ed alla discussione con gli altri nel rispetto dell'alterità
- Utilizzare i contenuti appresi per interpretare criticamente la realtà

COMPETENZE

- Comprendere e interpretare correttamente un fenomeno storico

- Confrontare opinioni storiografiche e punti di vista diversi sui fatti storici rilevanti
- Individuare analogie e differenze tra epoche storiche diverse
- Utilizzare i contenuti appresi per trovare nessi di significato tra la storia attuale e quella passata.
- Contestualizzare processi politici economici, sociali e culturali nel tempo e nello spazio
- Riconoscere la storicità delle forme di organizzazione politica, istituzionale, sociale, economica, culturale...
- Esporre correttamente i concetti ed usare con pertinenza il lessico storico.
- Compiere collegamenti interdisciplinari
- Rielaborare criticamente i contenuti appresi.

METODI DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale, lezioni in power point, discussioni guidate, letture storiografiche, sussidi multimediali, video

L'insegnamento della disciplina è stato mirato a far acquisire agli alunni la capacità di interpretare i fatti storici in chiave critica, evidenziando gli aspetti economici e ideologici della storia dell'Ottocento e del Novecento. Sistemica attenzione è stata data al raccordo tra la storia nazionale e le dinamiche internazionali e al confronto con il presente.

STRUMENTI DI VERIFICA

Per ogni quadrimestre sono state effettuate interrogazioni orali e prove di verifica strutturate e semi-strutturate per appurare il raggiungimento delle competenze previste.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione delle prove si è tenuto conto di:

- possesso dei contenuti e del lessico specifico
- capacità di organizzare un discorso organico
- chiarezza dell'esposizione
- capacità di analisi e sintesi
- capacità di operare collegamenti interdisciplinari
- capacità critica
- capacità di utilizzare le conoscenze e le abilità possedute in contesti di studio nuovi o diversi.

Nella valutazione si è tenuto conto dell'impegno e della costanza dell'allievo, della serietà nell'applicazione allo studio, della partecipazione al dialogo educativo e del senso di responsabilità dimostrata.

CONTENUTI

- La seconda rivoluzione industriale
- Stati Uniti e Russia nell'Ottocento
- Socialismo, Nazionalismo, Colonialismo
- Le origini della società di massa
- La politica in Occidente agli inizi del Novecento
- L'età giolittiana
- L'imperialismo, alleanze e contrasti tra le grandi potenze
- La Grande Guerra
- La Russia rivoluzionaria
- L'Unione Sovietica da Lenin a Stalin
- Il dopoguerra dell'Occidente
- Il fascismo negli anni '20 e '30
- La crisi del '29 e le ripercussioni in Europa
- Il regime nazista
- La seconda guerra mondiale
- Il secondo dopoguerra in Italia
- Il terrorismo in Italia e il delitto Moro
- La Costituzione della Repubblica Italiana

RELAZIONE FINALE **FILOSOFIA**

Libri di testo: Abbagnano-Fornero “Il nuovo protagonisti e testi della filosofia” ed. Paravia, vol.II e III.

Numero ore curriculari previste: 66

Numero ore effettuate al 15/05/2019: 48

GIUDIZIO SINTETICO DELLA CLASSE

La classe, nel corso del triennio, ha dimostrato un livello di partecipazione, impegno e profitto fortemente differenziato. Una parte minoritaria della classe si è mostrata motivata e responsabile, si è impegnata costantemente nelle attività scolastiche a scuola e a casa, ha partecipato in modo propositivo alle attività svolte in classe, acquisendo una comprensione completa degli argomenti, che vengono esposti in modo esaustivo, con una buona capacità di rielaborazione. Un consistente gruppo di studenti, anche se interessato alle problematiche affrontate in classe, è stato molto discontinuo nella frequenza e nell’impegno individuali anche se, nel corso dell’anno, ha raggiunto un livello sufficiente o più che sufficiente nell’acquisizione delle competenze programmate. Un terzo gruppo di studenti ha mostrato maggiore discontinuità e superficialità nell’attenzione e nell’impegno sia in classe che domestico, mostrandosi poco interessato alla disciplina, accostandosi alla stessa in modo superficiale e utilizzando modalità espositive frammentate. Quest’ultimo gruppo ha raggiunto stentatamente gli obiettivi minimi.

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- Conoscenza dei nuclei fondamentali del pensiero dei singoli autori e degli indirizzi filosofici trattati
- Conoscenza del lessico filosofico

CAPACITA’

- Contestualizzare l’autore e la corrente filosofica sia nelle coordinate storiche che in quelle culturali e teoriche
- Analizzare un testo filosofico, individuando l’idea centrale, lo scopo dell’autore, riassumerne le tesi fondamentali.

- Individuare, attraverso le idee e le categorie filosofiche, il mondo materiale di cui sono espressione e l'ideologia di cui sono portatrici
- Individuare i rapporti che collegano il testo al contesto di cui è documento
- Riflettere in modo personale e critico sui temi affrontati
- Confrontarsi in modo dialettico con gli altri, motivando il proprio punto di vista

COMPETENZE

- Collocare il pensiero dell'autore nel contesto storico-culturale
- Confrontare le opinioni e i punti di vista di più filosofi su uno stesso tema e cogliere analogie e differenze
- Individuare i rapporti che collegano il testo al contesto storico e culturale di cui è documento
- Ricondurre le tesi individuate in un testo filosofico al pensiero complessivo dell'autore
- Cogliere la rilevanza di un problema filosofico nel suo contesto e al giorno d'oggi
- Utilizzare il lessico disciplinare in maniera appropriata
- Effettuare collegamenti interdisciplinari

METODI DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale e dialogata, lezione in power point, discussioni guidate, libri di testo, dizionario filosofico, lettura di brani filosofici, sussidi multimediali.

L'insegnamento della disciplina è stato impartito mirando a far acquisire agli alunni la consapevolezza dello stretto legame tra produzione filosofica e contesto materiale, storico e culturale all'interno del quale tale produzione è avvenuta. Il pensiero di ciascun autore o indirizzo filosofico è stato collocato nel contesto storico e teorico che lo ha prodotto per consentire agli alunni di individuare l'ideologia di cui è stato portatore, ma anche gli echi e le eventuali strumentalizzazioni operate nei secoli successivi e suscettibili di lettura critica.

STRUMENTI DI VERIFICA

Per ogni quadrimestre sono state effettuate interrogazioni orali e prove di verifica strutturate e semi-strutturate per appurare il raggiungimento delle competenze previste

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle prove orali e strutturate ha tenuto conto:

- del possesso dei contenuti e del lessico specifico
- della capacità di organizzare un discorso organico
- della chiarezza dell'esposizione
- delle capacità di analisi e sintesi
- della capacità di leggere e analizzare un testo filosofico

- della capacità di mettere in relazione il pensiero di più autori rispetto allo stesso problema.
- della capacità di utilizzare le conoscenze e le abilità possedute in contesti di studio nuovi o diversi

Nella valutazione si è tenuto conto dell'impegno e della costanza dell'allievo, della serietà nell'applicazione allo studio, della partecipazione al dialogo educativo e del senso di responsabilità.

CONTENUTI

- I caratteri del Romanticismo
- Hegel
- Schopenhauer
- Kierkegaard
- Feuerbach
- Marx
- Nietzsche
- Freud

RELAZIONE FINALE

FISICA

Libro di testo adottato: □ Testo: S. MANDOLINI “LE PAROLE DELLA FISICA” Voll. III, zanichelli.

Ore di lezione effettuate nell’a.s. 2018-2019 al 15/05/2019 n. ore 49 su n. ore 66 previste dal piano di studi

SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe VCL mi è stata affidata negli ultimi due anni scolastici per l’insegnamento della Fisica. Il profilo delle conoscenze del gruppo classe, ereditato dalla terza classe liceale, si è rivelato genericamente molto lacunoso: nel corso dell’anno scolastico è stato necessario richiamare ripetutamente argomenti pregressi di fisica necessari e propedeutici allo svolgimento della programmazione curricolare di fisica della classe quinta. La classe si presenta eterogenea sia per impegno, sia per interesse che per attitudine nei confronti di questa disciplina; gli studenti hanno mostrato nel complesso uno scarso interesse nei confronti della materia: solo un esiguo numero di alunni ha evidenziato una partecipazione attiva e costante conseguendo dei buoni risultati valutativi; per gli altri, la lezione si è ridotta ad un esercizio di semplice ascolto passivo. L’impegno nello studio che ne è risultato è stato estremamente eterogeneo: maturo e responsabile per pochi, per niente sistematico e concentrato a ridosso delle verifiche finali quadrimestrali per gli altri. Il livello complessivo raggiunto dalla maggioranza degli studenti oscilla su un valore di sufficienza. In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE: Fenomeni elettrostatici Fenomeni magnetici

CAPACITA’: Argomentare una prima comprensione di una teoria scientifica. Analizzare semplici problematiche ed inquadrarle nell’ambito delle teorie studiate.

COMPETENZE: Esporre in modo adeguato e sintetico gli argomenti studiati; Utilizzare in alcuni casi semplici modelli esplicativi per la descrizione di fenomeni complessi; Valutare gli ordini di grandezza e le approssimazioni dei dati sperimentali.

METODOLOGIA: Nell’insegnamento della disciplina, è stato evidenziato il carattere sperimentale della stessa e la necessità del rigore matematico nella formulazione dei risultati sperimentali, pertanto ogni argomento è stato esposto e giustificato sperimentalmente; i vari argomenti sono stati inoltre presentati in classe attraverso lezioni organizzate in forma dialogica e problematica, inoltre i vari

argomenti sono stati svolti mediante lezioni frontali, con continui riferimenti ad esempi pratici e realtà quotidiana.

STRUMENTI DI VERIFICA:

verifiche orali; verifiche scritte; simulazioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE :

Come elementi di valutazione sono stati considerati l'impegno profuso, le conoscenze acquisite, l'assiduità nella frequenza, la partecipazione all'attività didattica, le capacità di argomentazione e di rielaborazione ed i progressi conseguiti. La valutazione terrà dunque conto:

- della chiarezza e proprietà del linguaggio; - del grado di acquisizione degli argomenti studiati; - della capacità di analisi e di sintesi;

CONTENUTI :

LE CARICHE ELETTRICHE

IL CAMPO ELETTRICO

L'ELETTROSTATICA

LA CORRENTE ELETTRICA

I CIRCUITI ELETTRICI

IL CAMPO MAGNETICO

RELAZIONE FINALE MATEMATICA

Libro di testo adottato: □ LINEAMENTI.MATH AZZURRO - VOLUMI 4° E 5°
- EDIZIONE RIFORMA. EDITORE ZANICHELLI.

Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2018-2019 alla data 15/05/2019: n. ore 60 su n. ore 66 previste dal piano di studi

SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe VCL mi è stata affidata negli ultimi due anni scolastici per l'insegnamento della matematica. Il profilo delle conoscenze del gruppo classe, ereditato dai precedenti anni scolastici del primo triennio, si è rivelato genericamente molto lacunoso: anche nel corso di quest'anno scolastico è stato necessario dedicare una parte non trascurabile delle ore curriculari a rivedere argomenti studiati nel primo triennio del percorso liceale, necessari e propedeutici allo svolgimento della programmazione curricolare di matematica della classe quinta. La classe si presenta eterogenea sia per impegno, sia per interesse che per attitudine nei confronti di questa disciplina; gli studenti hanno mostrato nel complesso uno scarso interesse nei confronti della materia: solo un esiguo numero di alunni ha evidenziato una partecipazione attiva e costante conseguendo dei buoni risultati valutativi; per gli altri, la lezione si è ridotta ad un esercizio di semplice ascolto passivo. L'impegno nello studio che ne è risultato è stato estremamente eterogeneo: maturo e responsabile per pochi, per niente sistematico e concentrato a ridosso delle verifiche finali quadrimestrali per gli altri. Il livello complessivo raggiunto dalla maggioranza degli studenti oscilla su un valore di sufficienza.

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

□ Funzione esponenziale: equazioni e disequazioni elementari. □ Funzione logaritmica: equazioni e disequazioni elementari. □ Concetto di funzione. □ Limiti di funzioni. □ Continuità di una funzione. □ Concetto di Derivata di una funzione. □ Concetto di grafico di una funzione.

CAPACITA':

Comprendere il problema ed individuarne le strategie risolutive Leggere il grafico di una funzione Individuare situazioni suscettibili di matematizzazione Osservare, analizzare, sintetizzare una situazione problematica

COMPETENZE:

Risolvere equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche, calcolare le forme indeterminate di semplici limiti, impostare lo studio semplificato di una funzione razionale intera e razionale fratta.

METODOLOGIA :

Il percorso didattico ha avuto la finalità di far acquisire agli alunni una mentalità aperta alle problematiche della disciplina, oltre che una conoscenza organica dei contenuti allo scopo di consentire agli stessi l'utilizzo delle metodologie studiate anche in situazioni nuove. Si è cercato inoltre di formulare e realizzare una proposta educativa volta a trattare i diversi argomenti con gradualità, procedendo dai concetti più semplici verso quelli più complessi, al fine di facilitare la comprensione della disciplina. Si sono presentati i contenuti con chiarezza e rigore, evidenziando gli argomenti principali e ricercando collegamenti e correlazioni tra essi; si è provveduto, inoltre, a rendere noti agli allievi gli obiettivi e le finalità da raggiungere al fine di renderli maggiormente partecipi del processo di insegnamento-apprendimento.

STRUMENTI DI VERIFICA :

verifiche orali; verifiche scritte; simulazioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE :

Come elementi di valutazione sono stati considerati l'impegno profuso, le conoscenze acquisite, l'assiduità nella frequenza, la partecipazione all'attività didattica, le capacità di argomentazione e di rielaborazione ed i progressi conseguiti. La valutazione terrà dunque conto: - della chiarezza e proprietà del linguaggio; - del grado di acquisizione degli argomenti studiati; - della capacità di analisi e di sintesi; - della padronanza del calcolo e delle tecniche risolutive studiate

CONTENUTI :

La funzione esponenziale e logaritmica Le funzioni e le loro proprietà I limiti Il calcolo dei limiti Concetto di derivata di una funzione Avvio allo studio semplificato delle funzioni razionali intere e razionali fratte.

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA SCIENZE

Libri di testo:

SADAVA DAVID / HILLIS M. DAVID / ET AL CARBONIO (IL), GLI ENZIMI, IL DNA (LDM) / BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE. ZANICHELLI

FANTINI FABIO / MONESI SIMONA / PIAZZINI STEFANO ELEMENTI DI SCIENZE DELLA TERRA. VOL. U + RISORSE SCUOLABOOK BOVOLENTA

Numero ore curriculari previste: 66

Numero ore effettuate al 15/05/2019: 41

GIUDIZIO SINTETICO DELLA CLASSE

La Classe VCL ha sofferto durante tutto il curricolo scolastico di numerosi cambiamenti del docente di scienze. Questo ha portato a confusione e a un conseguente disinteresse per la disciplina, salvo nel caso di alcuni alunni che negli ultimi due anni hanno progressivamente acquisito curiosità e interesse. Una buona metà della classe ha mostrato una notevole fragilità metodologica nell'acquisizione delle competenze e conoscenze: lo studio domestico in diversi casi è stato minimo e saltuario e l'attenzione in classe, considerando la difficoltà intrinseca della disciplina, non è stata sufficiente all'acquisizione di alcuni degli obiettivi, che necessitano di rielaborazione personale. In alcuni casi a questo si è aggiunta una frequenza saltuaria.

Il lavoro effettuato nel corso del presente anno scolastico è stato dunque prevalentemente rivolto a potenziare l'uso e la comprensione del linguaggio scientifico e del metodo per lo studio delle discipline scientifiche, soprattutto di quegli alunni che hanno manifestato la volontà di intraprendere carriere di tipo scientifico dopo la scuola. Alcuni alunni, ma sfortunatamente non tutti, hanno risposto bene al lavoro svolto insieme e hanno acquisito un adeguato livello di competenze e conoscenze, sebbene vista la situazione pregressa ci si sia focalizzati su obiettivi minimi.

Il programma prefissato non è stato svolto nella sua interezza perché i progressi sono stati lenti e gradualmente per andare al passo della classe. Si è preferito prediligere alcuni argomenti che potevano colmare lacune pregresse, che potevano stimolare la curiosità della classe o che si è reputato importante affrontare in quanto possibili oggetto di valutazione in test postscolastici.

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Gli alunni al termine dell'anno scolastico

- Sanno identificare le diverse ibridazioni del carbonio
- Conoscono i concetti di isomero ed enantiomero
- La nomenclatura base degli idrocarburi alifatici
- Il concetto di polimerizzazione
- I principali gruppi funzionali
- L'architettura e le funzioni delle principali biomolecole (Carboidrati, lipidi, proteine e acidi nucleici)
- Alcune tecniche di manipolazione del DNA (taglio con enzimi di restrizione, trasformazione, PCR)

CAPACITA'

- Sanno identificare le diverse ibridazioni del carbonio
- Sanno individuare i principali gruppi funzionali e attribuirli alle diverse biomolecole

COMPETENZE

- Gli alunni sanno attribuire alcune anomalie e disfunzioni metaboliche ad alcune alterazioni delle biomolecole (mutazioni, deficit enzimatici etc)
- Gli alunni sono in grado di utilizzare un modello molecolare tridimensionale
- Gli alunni sono in grado di spiegare il ruolo delle diverse biomolecole nell'organismo, anche in funzione di una corretta alimentazione

METODI DI INSEGNAMENTO

Nel corso dell'anno ci si è avvalsi di lezioni in classe sia frontali che dialogate, mappe concettuali, schemi e formule. Si è inoltre fatto uso di esercizi di logica, di supporti multimediali, soprattutto video in italiano e in inglese, e si è cercato di utilizzare le esperienze e le curiosità degli alunni partendo da esperienze quotidiane per arrivare a concetti più astratti. Il linguaggio scientifico è stato introdotto con relativa gradualità, considerando che si tratta di una classe quinta, insistendo sulla necessità della precisione terminologica e sull'acquisizione di un metodo formale. Gli alunni erano incoraggiati a prendere appunti durante le lezioni frontali per stimolare la sintesi, la comprensione e la concentrazione. Sono stati inoltre utilizzati modelli molecolari tridimensionali per la comprensione dei concetti di isomeria.

STRUMENTI DI VERIFICA

- Prove orali mirate alla verifica dell'acquisizione delle conoscenze e delle competenze del programma
- Prove scritte mirate alla verifica delle conoscenze e ad esercitare la classe allo stile dei test postscolastici
- Per la valutazione finale, complessiva, si terrà conto, oltre che dei risultati delle verifiche suddette, anche dei seguenti parametri: comportamento, impegno, partecipazione, progressi compiuti rispetto al livello di partenza, acquisizione di un valido metodo di lavoro.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Profitto

Il profitto verrà valutato anche in base ai progressi compiuti rispetto al livello di partenza, all'acquisizione di un valido metodo di lavoro e alle competenze ottenute.

Comportamento

Il comportamento verrà valutato in base alla partecipazione, all'impegno, e al rispetto delle regole scolastiche

CONTENUTI

Elenco sintetico degli argomenti trattati

- La chimica del carbonio e gli orbitali ibridi
- principi di stereoisomeria e chiralità
- La nomenclatura base degli idrocarburi alifatici
- Il concetto di polimerizzazione
- I gruppi funzionali
- L'architettura e le funzioni delle principali biomolecole
- I Carboidrati
- I lipidi
- Le proteine
- Gli acidi nucleici e l'ATP
- Alcune tecniche di manipolazione del DNA

RELAZIONE FINALE **LINGUA E CULTURA INGLESE**

Libro di testo adottato : Performer Heritage 2° e 3° volume di M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton. Ed. Zanichelli.

- N. ore curriculari previste: 99
- N. ore di lezione effettuate al 15/05/2019: 86

GIUDIZIO SINTETICO DELLA CLASSE

La classe, nel corso del triennio, ha mostrato interesse nei confronti della disciplina e una partecipazione che, se pur a volte sollecitata, ha contribuito, comunque, ad arricchire il dialogo didattico-educativo.

Un ristretto gruppo di allievi ha trasformato conoscenze e interesse in una competenza linguistico comunicativa di solido livello B2+.

La maggior parte della classe conserva diverse incertezze nell'utilizzo delle competenze linguistiche in contesti comunicativi non strutturati.

Per alcuni allievi permangono gravi lacune nell'uso funzionale della lingua a causa di uno studio alterno, poco sistematico e scarsamente produttivo.

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Gli alunni al termine dell'anno scolastico conoscono :

- le linee fondanti del Romanticismo inglese, del periodo Vittoriano, dell'Estetismo, del Modernismo di prima e seconda generazione, del Teatro contemporaneo.
- la visione culturale dei principali poeti romantici di prima e seconda generazione.
- le peculiarità letterarie dei primi romanzieri vittoriani in contrasto con gli intellettuali del tardo '800.
- i maggiori interpreti del primo e secondo Modernismo.
- le caratteristiche essenziali del teatro inglese del '900.

CAPACITÀ

- Sono in grado, nel rispetto dei diversi ritmi di resa, di utilizzare le conoscenze acquisite ai fini di comprendere, produrre e valutare diverse tipologie testuali.

COMPETENZE

Solo un piccolo gruppo, a variegati livelli e rese operative, utilizza le conoscenze interiorizzate in modo significativo e personale in situazioni organizzate nelle quali interagisce proponendo il proprio punto di vista e offrendo soluzioni originali a problemi anche complessi. I più mostrano ancora incertezze nell'uso funzionale della lingua rimanendo ancorati ad esposizioni di tipo fondamentalmente mnemonico.

METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezione frontale
- Attività laboratoriali di attenta revisione sintattica e grammaticale in presenza dell'insegnante madre-lingua.
- Centralità dell'alunno nelle diverse attività didattiche sotto attenta supervisione del docente in qualità di facilitatore.

STRUMENTI DIDATTICI

- Libro di testo
- Fotocopie aggiuntive di approfondimento
- Manuale di approfondimento INVALSI
- Lavagna interattiva
- Materiali di ascolto
- Laboratorio linguistico

TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE PER LA VERIFICA

- Comprensione testuale
- Saggio breve
- Le verifiche somministrate sono state propedeutiche alle prove richieste in sede d'esame finale.
- Sono state, inoltre, svolte due simulazioni di seconda prova la cui valutazione, sebbene regolarmente registrata, non farà media con gli esiti delle due prove scritte previste per il secondo quadrimestre.

CRITERI DI VALUTAZIONE

➤ Profitto

➤ Per quanto concerne i criteri di valutazione adottati per l'attestazione del grado di profitto nella produzione scritta e orale, si rimanda alle griglie di valutazione presenti nella parte iniziale del documento e concordati in sede dipartimentale.

Nella valutazione del profitto sono stati presi in considerazione l'impegno nello studio, la situazione di partenza ed i relativi progressi in itinere.

➤ Comportamento

Per il comportamento sono stati considerati criteri quali la regolarità della frequenza, la partecipazione al dialogo educativo e il rispetto delle regole d'istituto.

CONTENUTI

MODULO 1

Il Romanticismo

W. Blake

W. Wordsworth

S. T. Coleridge

MODULO 2

L'età Vittoriana

C. Dickens

T. Hardy

L'Estetismo

O. Wilde

MODULO 3

Il Modernismo

J. Joyce

V. Woolf

G. Orwell

MODULO 4

Il teatro dell'assurdo

S. Beckett

Una costante revisione grammaticale ha accompagnato i diversi moduli nel loro svolgimento programmatico.

RELAZIONE FINALE **LINGUA E CULTURA FRANCESE**

Libri di testo: di Amandine Barthès e Elisa Langin: **Littérature & Culture. Du XIX siècle à nos jours**. Loesher Editore

Numero ore curriculari previste: 132

Numero ore effettuate al 15/05/2019: 97

Situazione della classe

Sono subentrata in questa classe solo quest'anno e ho subito percepito l'interesse di quasi tutti gli studenti verso la disciplina Lingua e Cultura Francese. Le attività didattiche si sono svolte all'insegna della serenità, della partecipazione e della riflessione grazie anche all'aiuto della docente di conversazione. Un cospicuo numero di studenti, grazie all'impegno costante e all'approfondimento domestico hanno raggiunto ottime competenze linguistiche. Un gruppo, invece, alla partecipazione attiva in classe non ha fatto corrispondere un impegno assiduo domestico, per cui il livello raggiunto è solo sufficiente. Alcuni di loro si sono impegnati nella Festa delle Lingue, in un progetto che li ha visti attori di un piccolo sketch in lingua Francese tratto dalla Comédie musicale Notre Dame de Paris di Riccardo Cocciante.

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Nell'ambito della competenza linguistico-comunicativa, gli alunni hanno acquisito una conoscenza globale su argomenti relativi alla cultura dei paesi francofoni con particolare riferimento all'ambito letterario. Nell'ambito dello sviluppo di conoscenze sull'universo culturale relativo alla lingua straniera, gli alunni hanno appreso aspetti relativi alla cultura dei Paesi in cui si parla il francese, con particolare riferimento all'ambito letterario francese, di cui hanno approfondito lo studio partendo dall'analisi linguistica e stilistica dei testi più significativi di alcune opere, tracciando il pensiero, lo stile, la fisionomia dell'autore, calato sempre nella realtà storico-sociale in cui ha vissuto, e in rapporto con i movimenti artistici e letterari dell'Europa. Hanno analizzato i maggiori esponenti delle correnti dei secoli XIX e XX seguendo un'impostazione di studio che rendesse chiaro ed evidente un ideale percorso evolutivo dei generi maggiori sia per il contenuto che per lo stile.

CAPACITA'

Gli alunni hanno acquisito l'abilità di elaborare, in maggiore o minor misura, le conoscenze acquisite. Sanno utilizzare coerentemente, nella lingua orale e scritta, strutture linguistiche, lessico e strutture grammaticali ricorrenti negli ambiti culturali, storici e letterari. Partecipano a conversazioni e interagiscono nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto. Sono capaci di riflettere sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, registri, ecc.), anche in un'ottica comparativa. Utilizzano nello studio della lingua abilità e strategie di apprendimento acquisite studiando altre lingue straniere.

COMPETENZE

Gli studenti sono in grado di comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione. Sono in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità. Sanno produrre testi chiari e semplici su un'ampia gamma di argomenti e esprimere un'opinione su un argomento di attualità, esprimendo i pro e i contro delle diverse opzioni.

METODI DI INSEGNAMENTO

Approccio comunicativo orientato all'azione
Lezione frontale
Laboratoriale
Lezione interattiva
Cooperative learning
Flipped Classroom
Interventi di recupero individualizzati
Interventi personalizzati
Attività individuale di ricerca e approfondimento

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Articoli tratti da quotidiani e da riviste
Dossiers culturali monotematici, con supporto audio/video
Video/Film

CRITERI DI VALUTAZIONE

grado di attenzione
grado di partecipazione
grado di interesse
livelli di partenza
efficacia del metodo di studio
livelli dei risultati conseguiti nelle prove di verifica.

STRUMENTI DI VERIFICA

Colloquio

Esposizione orale di contenuti letterari e culturali

Simulazione di spiegazione

Simulazione di interrogazione

Quesiti orali e scritti

Analisi testuale

Redazione di testi scritti

Riassunto scritto, a partire da un testo autentico orale o scritto.

Prove semi-strutturate a risposta aperta

Tracce ministeriali – riassunto, questionari, produzione

CONTENUTI

La vita, il pensiero, le opere e lo stile dei maggiori autori delle correnti letterarie dei secoli XIX° e XX°, calati sempre nella realtà storico-sociale in cui hanno vissuto, e in rapporto con i movimenti filosofici, artistici e letterari dell'Europa.

Il Romanticismo

Il Realismo

Il Naturalismo

Il Simbolismo

L'avanguardia

Il Surrealismo

L'Esistenzialismo

Lettura e analisi di tre romanzi di autori attuali nell'ambito del Progetto Prix Murat a cura della lettrice.

RELAZIONE FINALE **LINGUA E LETTERATURA SPAGNOLA**

Libri di testo: Letras Mayúsculas, Gloria Boscaini, Loescher

Numero ore curriculari previste: 132

Numero ore effettuate al 15/05/2019: 85

GIUDIZIO SINTETICO DELLA CLASSE

Il gruppo classe di spagnolo ha da sempre dimostrato un buon interesse verso la disciplina, tuttavia non tutti hanno raggiunto lo stesso livello di competenze. All'interno dello stesso, infatti, si evidenziano due livelli; è presente un primo gruppo che ha raggiunto un buon livello di competenze e capacità di organizzazione di un discorso unitario e coerente in lingua; un secondo gruppo, invece, ha competenze basilari nella disciplina e trova delle difficoltà nell'autonomia di discorso usando un linguaggio base e non molto ricercato.

In merito all'a.s. 2018/2019, il gruppo di spagnolo è stato affidato dall'inizio dell'anno scolastico fino ai primi giorni di marzo ad una docente supplente per maternità della docente titolare. Il gruppo in alcuni momenti ha risentito del cambiamento e nell'ultima parte dell'anno si sono ripresi dei concetti esplicitati nel primo quadrimestre.

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Gli alunni al termine dell'anno scolastico conoscono:

- Le linee caratterizzanti il sistema letterario spagnolo dall'inizio del XIX secolo fino allo scoppio della guerra civile.
- Il pensiero degli autori più importanti del periodo sopra citato attraverso l'analisi dei testi che maggiormente li rappresentano.

CAPACITA'

- Saper comprendere testi antologici letterari appartenenti a diversi generi letterari
- Saper analizzare, interpretare testi come documenti rappresentativi di epoche diverse e saper confrontarli con testi letterari di diversa origine culturale.
- Saper usare la lingua in modo originale e personale.

COMPETENZE

Gli alunni hanno potenziato le loro abilità e quasi tutti hanno raggiunto competenze linguistiche, letterarie e interculturali del livello B2 del *Quadro Comune Europeo di Riferimento* (Consiglio d'Europa).

In particolare le loro competenze si esplicitano in:

- Comprendere una varietà di messaggi orali, trasmessi attraverso vari canali.
- Esprimersi in modo chiaro, utilizzando il codice specifico della lingua settoriale.
- Comprendere in modo analitico testi scritti specifici dell'indirizzo, coglierne i molteplici significati e implicazioni intratestuali ed extratestuali.
- Produrre, in modo autonomo, testi scritti e orali diversificati per temi, finalità e ambiti culturali.
- Organizzare le conoscenze e riutilizzarle in contesti diversificati.
- Stabilire confronti tra la lingua italiana e le altre lingue moderne
- Comparare gli elementi strutturali delle lingue studiate e passare da un sistema linguistico ad un altro
- Confrontare la propria cultura con quella degli altri popoli

METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Discussione
- Attività laboratoriale
- Ricerca guidata.
- Esercitazioni pratiche.
- Simulazioni

STRUMENTI DI VERIFICA

- Colloquio
- Esposizione orale di contenuti letterari e culturali
- Simulazione di spiegazione
- Simulazione di interrogazione
- Quesiti orali e scritti
- Analisi testuale
- Redazione di testi scritti
- Riassunto scritto, a partire da un testo autentico orale o scritto.
- Prove semi-strutturate a risposta aperta
- Tracce ministeriali – riassunto, questionari, produzione

CRITERI DI VALUTAZIONE

➤ Profitto

- Conoscenza.
- Abilità operativa.
- Esposizione.
- Capacità di collegamento.
- Progressione nell'apprendimento.

➤ Comportamento

- Disciplina.
- Partecipazione.
- Impegno.
- Interesse.
- Frequenza.

CONTENUTI

- El Romanticismo
- El Realismo
- El Modernismo y la Generación del 98
- Las Vanguardias
- La Generación del 27

RELAZIONE FINALE **LINGUA E LETTERATURA TEDESCA**

Libri di testo adottati: R. Bergamaschi, P. Gnani, Gestern und Heute, Zanichelli; Montali, Mandelli, Czernohous Linzi, Deutsch Leicht 3, Loescher

Numero ore curricolari previste: 132

Numero ore effettuate: 98

Situazione della classe

La classe è composta da 9 alunni (4 maschi e 5 femmine) e ha cambiato più volte docente di tedesco nel corso dei cinque anni. L'analisi di partenza ha evidenziato conoscenze eterogenee. E' stato necessario un lavoro di recupero iniziale, per favorire una maggiore omogeneità delle conoscenze linguistiche e delle competenze comunicative degli studenti e attraverso l'analisi di testi, che hanno offerto spunti per riflessioni di carattere lessicale, grammaticale e sintattico, lo studente ha sviluppato le competenze espressive (orale e scritto), nonché le capacità di analisi e sintesi, di osservare, riassumere. Alcuni alunni si sono impegnati assiduamente e hanno partecipato attivamente alle lezioni distinguendosi nel profitto generale. Un gruppo intermedio, con capacità diverse, si è rivelato attento e disponibile. Alcuni alunni hanno mostrato discontinuità nell'impegno e nella frequenza e hanno partecipato con qualche difficoltà al dialogo educativo. E' quindi stato necessario riprendere periodicamente gli argomenti trattati e soffermarsi più a lungo su alcuni argomenti, con un inevitabile rallentamento dello svolgimento del programma.

Obiettivi conseguiti da tutti:

Conoscenze: Conoscenza di alcuni movimenti letterari e collocazione di autori nel periodo storico, sociale, culturale.

Competenze: Comprensione di testi letterari e produzione in lingua sia scritta che orale

Abilità: Esprimersi tenendo conto del contesto linguistico e letterario;

Obiettivi conseguiti dalla maggior parte:

Conoscenze: Conoscenza delle principali tematiche degli autori studiati operando confronti e collegamenti;

Competenze: Riflessioni sui testi letterari e produzione in lingua sia scritta che orale.

Abilità: Comprendere e analizzare testi letterari e relazionare su di essi. Produrre testi sia scritti che orali operando collegamenti tra i contenuti.

Obiettivi conseguiti da alcuni:

Conoscenze: Conoscenza delle principali caratteristiche storiche e culturali dei periodi studiati, di norma del diciannovesimo e del ventesimo secolo. Conoscenza delle principali tematiche degli autori studiati operando confronti e collegamenti.

Competenze: Interagire in modo efficace, anche se non totalmente accurato, in lingua tedesca, su qualsiasi argomento non specialistico. Capacità di comprendere e analizzare un testo specifico e di saper relazionare su di esso.

Abilità: Produrre testi sia scritti che orali e operare collegamenti tra i contenuti e i nodi concettuali.

Metodologia di insegnamento/apprendimento:

La metodologia laboratoriale e il metodo situazionale-comunicativo hanno caratterizzato tutto il lavoro. La lezione frontale è intervenuta soprattutto nella fase di commento del lavoro svolto dagli alunni. Insegnamento individualizzato, discussioni guidate lezione interattiva, lavoro di gruppo, in coppia, esercitazioni individuali guidate, testi di ascolto e di lettura, nonché attività mirate allo sviluppo dell'espressione orale e scritta, simulazioni della seconda prova dell'Esame di Stato.

Materiali didattici utilizzati:

la lavagna, il libro di testo, fotocopie, computer, tracce ministeriali.

Strumenti di verifica:

Verifiche orali, esercitazioni scritte, compiti scritti tradizionali, prove scritte (domande di comprensione, composizioni guidate, comprensione e analisi testuale guidata di un testo, trattazione sintetica di argomenti, simulazione sul modello della seconda prova).

Valutazione

Nella valutazione finale si è tenuto conto del livello di partenza, delle reali capacità, dell'impegno, interesse e partecipazione mostrati dall'alunno, della proprietà di linguaggio, nonché della correttezza grammaticale e sintattica per la parte strettamente linguistica. La valutazione è stata regolare e formativa e ha visto a conclusione di ogni quadrimestre il momento sommativo.

CONTENUTI:

1° modulo: Romantik

- Novalis: “Hymnen an die Nacht” (II. Hymne)
- Gebrüder Grimm: “*Frau Holle*“
- J. F. von Eichendorff: “*Sehnsucht*”

2° modulo: Die Epoche 1815-1880

- Biedermeier
- Junges Deutschland – Vormärz
- G. Büchner: “Woyzeck
- Realismus
- Theodor Fontane “*Effi Briest*”

3° modulo: Die Epoche 1880-1910

- Der Naturalismus
- Gerhart Hauptmann: “*Die Weber*”
- Dekadenzdichtung
- T. Mann: “*Der Tod in Venedig*”

4° modulo: Die Epoche 1910-1933 - Historische Avantgarde

- Expressionismus
- F. Kafka: “*Vor dem Gesetz*”

5° modulo: Nationalsozialismus und Exil

- Bertolt Brecht: *Leben des Galilei*

RELAZIONE FINALE

STORIA DELL'ARTE

Libro di testo adottato :

- COTTINO, PAVESI, VITALI, *L'arte di vedere*, vol. 2, B.Mondadori – Arte
 - GATTI, MEZZALAMA, PARENTE, TONETTI, *L'arte di vedere*, vol. 3, B.Mondadori–Arte
-
- N. ore curriculari previste: 66
 - N. ore di lezione effettuate al 15/05/2018: 41

GIUDIZIO SINTETICO DELLA CLASSE

La classe ha goduto di continuità didattica per l'insegnamento della materia nel corso del triennio ed ha mostrato livelli diversificati di interesse, partecipazione ed impegno nello studio. Un buon numero di alunni ha seguito con interesse e regolarità le attività proposte dall'insegnante, facendo registrare progressi rispetto alla situazione iniziale. L'impegno individuale è stato apprezzabile e continuo per un gruppo di ragazzi, e propositiva la partecipazione durante le attività in aula. Altri, molto discontinui nell'impegno, sono riusciti comunque a recuperare globalmente conoscenze ed abilità essenziali. Alcuni alunni si attestano su livelli di profitto buono, la maggior parte della classe ha raggiunto livelli sufficienti e discreti.

Livello Eccellente/ottimo 10-9	Livello buono 8	Livello discreto 7	Livello sufficiente 6
Conoscenze approfondite e articolate, autonomia operativa, impegno costante, metodo di studio efficace e critico, viva partecipazione e spirito collaborativo nelle attività curriculari ed extra curriculari.	Conoscenze complete, competenze applicabili in contesti abituali, impegno crescente, metodo di studio efficace, partecipazione e interesse per le attività curriculari ed extra curriculari.	Conoscenze essenziali, competenze applicabili in contesti ripetitivi, impegno sufficiente, metodo di studio sistematico, sufficiente partecipazione alle attività curriculari ed extra curriculari.	Conoscenze di base, operatività vincolata alla guida dell'insegnante, impegno saltuario, metodo di studio non strutturato, scarsa partecipazione nelle attività curriculari ed extra curriculari.

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Gli alunni al termine dell'anno scolastico conoscono:

- i lineamenti distintivi delle culture artistiche più significative dei secoli XVI-XX;
- la personalità e lo stile dei principali artisti di questi secoli attraverso le loro opere più emblematiche;
- le principali tecniche artistiche.

ABILITÀ

Gli alunni al termine dell'anno scolastico sono in grado di:

- illustrare i contenuti e lo stile delle culture artistiche trattate in relazione al quadro storico di riferimento;
- illustrare la personalità e lo stile degli autori cogliendone differenze ed affinità;
- riconoscere le principali opere, le tematiche, lo stile e la tecnica.

COMPETENZE

- Saper strutturare una scheda di lettura dell'opera in relazione ai dati storici, al contenuto dell'opera e ai suoi valori formali, tecnici ed espressivi, utilizzando correttamente la terminologia specifica
- Saper comparare opere appartenenti a diversi periodi o aree geografiche, al fine di individuarne similitudini e differenze
- Saper svolgere autonomamente una ricerca su un artista o un periodo assegnato, ricollegando la Storia dell'Arte con gli altri ambiti disciplinari.
- Utilizzare e produrre testi multimediali.

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO

- Didattica laboratoriale
- Discussioni guidate
- Lavori di gruppo
- Ricerche
- Relazioni
- Visite guidate
- Autovalutazione ed autocorrezione di elaborati.

STRUMENTI DIDATTICI

- Libro di testo

- Riviste specializzate e saggistica
- Fotocopie
- Appunti integrativi
- Materiali di approfondimento multimediali

TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE PER LA VERIFICA

- colloqui individuali,
- prove semistrutturate con domande a risposta aperta.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- **Profitto**
verifiche scritte e orali
autonomia ed efficacia del metodo di studio;
consuetudine ad approfondimenti personali e a collegamenti interdisciplinari;
progressi rispetto alla situazione iniziale;
partecipazione ad attività extracurricolari attinenti alla disciplina.
- **Comportamento**
partecipazione attiva e propositiva;
interesse per la disciplina;
impegno regolare;
rispetto dei tempi, delle consegne e delle modalità didattiche fissate dall'insegnante;
spirito collaborativo con il lavoro dell'insegnante e dei compagni;
disponibilità ad accogliere suggerimenti sul proprio metodo di lavoro;
capacità di autovalutazione e di flessibilità.

CONTENUTI

- ***Rinascimento tra Firenze e Roma***
Brunelleschi e l'invenzione della prospettiva.
Piero della Francesca. Andrea Mantegna
Il genere del ritratto
Leonardo, Michelangelo e Raffello.
- ***Il primato artistico di Parigi tra Realismo ed Impressionismo***
Le diverse declinazioni del Realismo in Francia: Corot, Millet, Courbet,

Daunier.

Il Realismo in Italia: Macchiaioli e Scuola di Resina

I rinnovamenti urbanistici ottocenteschi. La nuova architettura del ferro.

La rivoluzione pittorica degli Impressionisti. Rapporti con la fotografia. Il Japonisme.

I quartieri, le strade ed i ponti, le stazioni nella pittura di Monet.

I caffè ed i teatri nella pittura di Manet e Degas.

I luoghi di svago nella pittura di Renoir

- **Modulo CLIL in lingua Francese**

La peinture de Vincent Van Gogh

- ***Il post-Impressionismo ed i suoi legami con le Avanguardie***

Gauguin, Cézanne.

La linea dell'Espressione.

Cubismo

Surrealismo

RELAZIONE FINALE **SCIENZE MOTORIE**

Libro di testo adottato: ☐ Testo: In movimento, Marietti Scuola

Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2018-2019 al 15/05/2019 n. ore 50 su n. ore 66 previste dal piano di studi

SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe VCL mi è stata affidata negli ultimi tre anni scolastici per l'insegnamento delle Scienze Motorie. Il profilo delle conoscenze motorie e della coordinazione del gruppo classe, ereditato dalla seconda liceale, si è rivelato abbastanza buono per la maggioranza dei ragazzi, mediocre per un gruppo modesto e lo stesso n con un bagaglio motorio scarso.

Nel corso del triennio scolastico si sono richiamati ripetutamente argomenti basilari della corsa , dell'impostazione corretta delle posture da fermi e in movimento. propedeutici per lo svolgimento di molti sport che si sono trattati nel corso del triennio.

La classe si presenta eterogenea sia per impegno, sia per interesse che per attitudine nei confronti di questa disciplina; gli studenti hanno mostrato nel complesso un interesse buono nei confronti della materia: solo un esiguo numero di alunni ha avuto una partecipazione poco attiva e costante conseguendo scarsi risultati valutativi per la pratica mentre l'impegno nella teoria è risultato maggiore soprattutto per questi ultimi e: maturo e responsabile per pochi. Il livello complessivo raggiunto dalla maggioranza degli studenti oscilla su un valore di buono e distinto. In relazione a

CONOSCENZE: Fenomeni elettrostatici Fenomeni magnetici

- CAPACITA'
- :i ragazzi hanno potuto sviluppare, con esercitazioni guidate e attività guidata a crescente livello di difficoltà varie capacità coordinative, prediligendone alcune che hanno nel corso del seguente a.s. approfondito.
- Adattamenti dei tempi e dei metodi ai contenuti della programmazione
- Inserimento in gruppi motivati di lavoro
- Stimolo ai rapporti interpersonali con compagni più interessati
- Assiduo controllo del processo di apprendimento con frequenti verifiche
Intensificazione del lavoro in tempi più ristretti

COMPETENZE: .

- Diversificazione/adattamento dei contenuti
- Assiduo controllo del processo di apprendimento con frequenti verifiche
- Prove e attività differenziate e semplificate su obiettivi minimi
- Coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo)
- Affidamento di compiti a crescente livello di difficoltà
- Sports: pallamano, calcio, basket, pallavolo,
- Atletica leggera : corse, lanci e salti.
- Elementi di ginnastica artistica: verticale e ruota.
- Pertica.
- Elementi per una autonoma formazione di allenamento individuale.

METODOLOGIA:

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Lezione partecipata (circle time)
- Didattica breve
- Cooperative learning
- Utilizzo delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione)
- Problem Solving -Problem Posing

STRUMENTI ADOTTATI

Libro di testo - Riviste specializzate – Lim – Ricerche in classe / Multimediali – Attrezzi e strumenti tipici della disciplina che la scuola ha messo a disposizione – Ricorso ad ambienti per apprendimenti specifici come la palestra utilizzata quest'ultimo a.s.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Tipo di valutazione:

- Formativa
- Sommativa
- Individualizzata
- Di gruppo
- Oggettiva/Soggettiva
- Test.
- Verifica in itinere.

Interrogazioni per la teoria. Ed interrogazioni durante la pratica.

Criteri di misurazione della verifica

- Livello di partenza
- Situazione socio-culturale e condizionamenti ambientali
- Metodo di lavoro, impegno e partecipazione

- ❑ Motivazione, autostima
- ❑ Conoscenze/abilità raggiunte
- ❑ Interesse e partecipazione,
- ❑ Aiuto e assistenza del compagno o della squadra.

CONTENUTI

Elementi di fisiologia umana: l' apparato osseo,
sistema nervoso,
apparato respiratorio,
sistema muscolare

il doping,

gli sports:

pallavolo,

basket,

calcio,

pallamano,

atletica leggera:

i lanci,

i salti,

le corse di vario genere e velocità.

Lo stretching come sviluppo dell' elasticità muscolare e scarico dello stress.

Lo sport al femminile.

Lo sport in ambiente naturale

Il linguaggio corporeo e il suo significato

RELAZIONE FINALE **RELIGIONE CATTOLICA**

Libro di testo adottato: “Tutti i colori della vita”, Luigi Solinas, volume unico, SEI.

- Bibbia
- Dispense
- Sussidi audiovisivi: canzoni, estratti da film
- Testi a tema tratti da poesie, romanzi, quotidiani, riviste

Ore di lezione effettuate nell’a.s. 2018-2019 al 15/05/2019 n. ore 20 su n. ore 33 previste dal piano di studi

SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha dovuto affrontare diversi cambiamenti lungo tutto il quinquennio sia per il numero degli iscritti, che, da venticinque durante l’anno scolastico 2014/2015, sono giunti in venti nell’anno scolastico corrente, sia per l’avvicinarsi dei docenti. In classe è presente uno studente diversabile ben accolto da tutti i suoi compagni di classe. Tutta la classe si avvale dell’insegnamento della Religione Cattolica tranne lo studente di religione islamica che ha sempre deciso di rimanere in classe, contribuendo col suo punto di vista “altro” al dialogo didattico-educativo. Gli alunni si sono distinti per una partecipazione attivamente interessata agli argomenti trattati nel corso dei cinque anni, dimostrando di aver acquisito un metodo critico-ermeneutico persino su tematiche religiose e sociali del nostro tempo. Non si riscontra, infine, alcun problema di carattere disciplinare né nella relazione tra gli studenti né nell’interazione col docente.

CONOSCENZE:

- Rapporto tra coscienza, libertà e legge, nell’antropologia cristiana confrontata con i modelli proposti dalla cultura laica.
- Cognizione della responsabilità dell’uomo nei confronti di sé stesso, degli altri e del mondo.
- Acquisizione di metodi di ricerca personale finalizzata alle scelte fondamentali in favore della cultura della vita.

ABILITÀ:

- Ermeneutica.
- Critica ed autocritica.

COMPETENZE:

- Essere in grado di collegare significativamente i saperi di diverse discipline.
- Saper riconoscere ed interpretare la simbologia biblica nell'Arte figurativa e nella Letteratura.
- Essere in grado di valutare il contributo della tradizione cristiana, di concerto con altre tradizioni culturali religiose e laiche, allo sviluppo della personalità e della civiltà umana.

CONTENUTI DISCIPLINARI:

- L'etica: *excursus* da Socrate alla *Gaudium et Spes*.
- La giustizia sociale nel Primo e nel Secondo Testamento.
- La Bioetica.
- La Giornata della Memoria: i medici dei *lager*.
- Il Giorno del Ricordo.
- L'eutanasia.
- La Sessualità.
- La Legge 194/78 e la maternità e la paternità responsabili.

METODOLOGIA:

La didattica è stata svolta attenendosi ai seguenti criteri:

- a) la correlazione;
- b) il rigore logico e teologico;
- c) il dialogo interdisciplinare, interreligioso, interculturale;
- d) l'elaborazione di una sintesi concettuale.

STRUMENTI DI VERIFICA:

Gli alunni sono stati valutati attribuendo un giudizio breve sulla base delle conoscenze acquisite, tenendo in debito conto l'interesse, la partecipazione al dialogo didattico-educativo e la capacità di confrontarsi criticamente e di rielaborare i contenuti appresi.

MODULI DNL con metodologia CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso delle docenti di Filosofia e Storia e di Storia dell'Arte per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi a due moduli delle **discipline non linguistiche (DNL)** nelle lingue straniere previste dalle Indicazioni Nazionali.

Titolo del percorso	Lingua	Disciplina	Competenze acquisite
NaziEurope and the Shoah	Inglese	Storia, Filosofia,	<ul style="list-style-type: none"> • Consapevolezza della diversità dei metodi dei vari ambiti disciplinari • Contestualizzazione dei processi politici, economici, sociali e culturali nel tempo e nello spazio • Prevenzione della violenza e di ogni forma di discriminazione
Vincent Van Gogh	Francese	Storia dell'Arte	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura nei diversi codici comunicativi e interpretazione critica dei contenuti • Educazione al rispetto, alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio artistico

**PERCORSO per le COMPETENZE TRASVERSALI e per l'ORIENTAMENTO
TRIENNIO 2016/2017 – 2017/2018 – 2018/2019**

TITOLO DEL PERCORSO: VOX POPULI

TEMPI : durata triennale di 200 ore, come previsto per le attività di Alternanza nei Licei, suddivise in 80 nel primo anno, 90 nel secondo anno, 30 nel terzo anno.

CONTENUTO DEL PERCORSO TRIENNALE (aa. ss. 2016/2017 – 2017/2018 – 2018/2019)

Il Percorso è volto a far conoscere agli alunni realtà lavorative (a carattere , culturale, artistico locale e ambientale) attraverso le risorse artistiche e culturali della nostra città e del paesi confinanti il nostro territorio per valorizzare con la consapevolezza della tradizione, recuperata e rilanciare attività economiche moderne risalendo all' arte dei nostri predecessori.

FINALITÀ:

Il percorso aiuta ad acquisire la consapevolezza degli studi, della consapevolezza dell'arte che ci circonda e della storia che la percorre, alla valorizzazione delle risorse ambientali, storiche, artistiche, in genere culturali, del territorio, che divengono anche risorsa economica. Le competenze acquisite afferiscono l'area socio-culturale, l'area organizzativa e l'area operativa, facendo acquisire all'allievo le capacità di lavorare in gruppo, di assumere responsabilità, di rispettare le puntualità degli orari di incontri con i gruppi turistici, di saper comunicare spiegare la storia e la cultura locale, di risolvere problemi che eventualmente si verrebbero a creare.

PARTNER E TUTOR ESTERNO:

Partner Esterno: --

Soc. Coop. Re.Ar.Tu a r.l.

sede legale: Via Tommaso Traetta, 34 - 70032 Bitonto (Ba)

T. + 39 333 4927 688

Facebook: Cooperativa ReArtù

C.F. - P.IVA - R.I. 07504060729

scs La Società Cooperativa ReArTù a r.l. è un'organizzazione capace di progettare e realizzare nuove modalità di intervento a favore della collettività nel campo della didattica della storia e dei beni culturali, della valorizzazione, restauro e gestione del patrimonio storico artistico e del turismo sostenibile.

TUTOR INTERNO:

La docente di Scienze Motorie che ha curato la progettazione del percorso ASL, in collaborazione col tutor esterno; segue tutte le operazioni di svolgimento del percorso nel biennio, subentrando alla docente di Lingua e Letteratura Italiana, tutor interno del primo anno 2016-2017.

ATTIVITÀ

FORMAZIONE (quattro ore) SULLA SICUREZZA sull'ambiente di lavoro a cura della Dirigente Scolastica.

ANNO SCOLASTICO 2016/2017:

(Le risorse artistiche del territorio)

PANORAMICA, a cura della cooperativa Re Artù Contesti storico culturali delle città di Bari e Bitonto

- Scelta da parte dei ragazzi di un personaggio storico legato alla Microstoria delle due realtà cittadine (Abate Elia; Federico II; Guglielmo il Malo 1131-1166, creando collegamento con la famiglia Vulpano di Bitonto;)
- Ideazione di un percorso turistico che si disponga sulle due città e che coinvolga, principalmente, i crocieristi.
- Creazione di un prodotto mediatico, atto alla fruizione del percorso ideato
- Slogan pubblicitario, campagna di comunicazione

Nel programma di formazione "Vox populi", sviluppato dall'8 al 24 marzo, gli studenti di 3 CL del Liceo Classico-Linguistico "Carmine Sylos" hanno avuto modo di comprendere pienamente la metodologia di ricerca per la strutturazione di un percorso di visita guidata. Le lezioni si sono svolte con l'ausilio di immagini e lo svolgimento di esercitazioni pratiche, che hanno permesso agli studenti di immaginare un percorso ambientato in un'epoca storica ben definita, nello specifico il periodo in cui giunsero a Bari le spoglie di San Nicola da Myra, maggio 1087.

Con le uscite sul territorio di Bari e Bitonto del 20 e del 21 marzo, gli alunni hanno concretamente avuto la possibilità di intuire che è possibile attrarre l'attenzione del visitatore su un'epoca storica specifica, tralasciando tutto ciò che è superfetazione successiva.

Naturalmente la scelta di un personaggio storico, che funga da Cicerone nel suo tempo, ha offerto l'occasione per analizzare nel dettaglio il secolo in questione.

Il percorso di stage si struttura su quest'ultimo aspetto: dare voce al popolo, ossia permettere ad un personaggio storico, l'Abate Elia per Bari, di presentare al visitatore le città come apparivano nell'XI secolo.

L'ideazione della visita guidata è confluita nella creazione di un'audioguida in multilingua, sfruttando il percorso linguistico affrontato dagli studenti.

Nel complesso i ragazzi hanno mostrato impegno, buona predisposizione al lavoro di gruppo e hanno raggiunto risultati positivi nell'esecuzione dei compiti assegnati.

Gli studenti orientati, a cura della cooperativa Re Artù e dei tutor esterni, attraverso strumenti di esplorazione del territorio (analisi ambientale e delle risorse, approfondimenti di storia, archeologia, arte) in varie attività di stage hanno potuto avere una ottima introduzione all'arte architettonica, storica e culturale del territorio.

OBIETTIVI:

Il percorso, che ha coinvolto tutto il Consiglio di classe, in particolare i professori di lingue con i loro lettori coinvolti nelle traduzioni. Inoltre i ragazzi sono stati introdotti alla valorizzazione delle risorse storiche, artistiche, in genere culturali, del territorio. Le competenze acquisite rientrano nell'area socio-culturale, organizzativa e operativa, e hanno fatto acquisire agli allievi la capacità di lavorare in gruppo (teamworking), di leadership, di assumere responsabilità, di rispettare i tempi di consegna, di iniziativa, di delegare.

ANNO SCOLASTICO 2017/2018:

Contesto storico culturale della città di Bitonto.

- Scelta da parte dei ragazzi di un personaggio storico legato alla Microstoria delle realtà cittadine (Famiglia Sylos con i vari intrecci e collegamenti con altre famiglie nobili cittadine Vulpano, Calò, Sersale, Labini)
- Le famiglie nobili hanno cambiato il volto della città attraverso usi e costumi in continua evoluzione. Questi saranno messi in risalto con un evento finale che valorizzerà le ricerche realizzate dai ragazzi.
- Ideazione di un percorso turistico che si districchi attraverso le stradine del centro storico cittadino puntando l'attenzione sui palazzi legati alla famiglia Sylos, tableaux

con la descrizione degli usi e costumi del Rinascimento, e un banchetto allestito con le pietanze più raffinate offerte durante i pranzi nuziali all'interno di palazzo Vulpano-Sylos, punto di partenza del ceppo Sylos a Bitonto.

- Slogan pubblicitario, campagna di comunicazione

Nel programma di formazione "Vox populi. A Cena con il Rinascimento", sviluppato dall'14 novembre 2017 al 22 gennaio 2018, gli studenti di 4 CL del Liceo Classico-Linguistico "Carminio Sylos" hanno avuto modo di comprendere pienamente la metodologia di ricerca per la strutturazione di un percorso di visita guidata.

Con specifiche ricerche, gli alunni hanno concretamente avuto la possibilità di intuire che è possibile attrarre l'attenzione del visitatore su un'epoca storica specifica, analizzando nel dettaglio il secolo in questione, sotto molteplici aspetti: usi e costumi; gli aspetti religiosi; il vincolo matrimoniale; il ruolo della donna; i cibi ed i mestieri dell'epoca.

Il percorso di stage è stato strutturato su quest'ultimo aspetto: dare voce al popolo, ossia permettere ad un personaggio storico, appartenente alla famiglia Vulpano-Sylos, di presentare al visitatore la città come appariva nell'XVI-XVII secolo, ripercorrendo lo sviluppo storico proprio della famiglia Sylos.

L'ideazione della visita guidata con banchetto, allestito nel sontuoso palazzo Vulpano-Sylos, è un mezzo per la valorizzazione della storia locale, permettendo ai visitatori di ascoltare la voce del popolo della Bitonto rinascimentale.

Nel complesso i ragazzi hanno mostrato impegno, buona predisposizione al lavoro di gruppo e hanno raggiunto risultati positivi nell'esecuzione dei compiti assegnati.

OBIETTIVI:

Il percorso ha visto i ragazzi impegnati nella ricerca di materiali informativi e nello studio per le attività di visite guidate, utili per l'acquisizione di abilità e competenze nelle **aree del comportamento, dello svolgimento dei compiti assegnati e dell'interazione con gli altri**. Le nozioni storiche di contesto acquisite hanno implementato conoscenze riconducibili alla disciplina della **Storia** e della storia dell'arte. La produzione di audioguide in **Lingua straniera (Inglese e Tedesco e Spagnolo)**, nonché le visite guidate in **Lingua Francese, Tedesco, Inglese e Spagnolo** hanno contribuito ad arricchire il vocabolario di termini tecnici stranieri. L'accostamento alle dinamiche turistiche-imprenditoriali, anche attraverso la valorizzazione delle risorse storiche, artistiche, in genere culturali, del territorio ha stimolato negli alunni una maggiore sensibilità anche nei confronti della disciplina della **Storia dell'Arte**. Inoltre, l'esercizio di esposizione chiara, completa, corretta per un pubblico che deve essere informato e coinvolto durante le visite guidate, ha contribuito a far esercitare i ragazzi nell'ambito delle **abilità espositive e della comunicazione, utili trasversalmente per tutte le discipline**.

In particolare, gli alunni hanno svolto un compito attivo, *Visite guidate alle dimore storiche rinascimentali della nostra città*, con la docente di St. dell'Arte. con tutor esterno e tutor interno.

In occasione dell'evento **Cortili Aperti**, i ragazzi hanno messo a confronto e a disposizione tutto il loro sapere per confrontarsi con il pubblico vero immedesimandosi con le guide turistiche cittadine. Obiettivo principale del loro percorso è stato proprio questo evento cittadino di due giorni dove la classe intera ha saputo ben raccontare la storia e la cultura di alcuni palazzi rinascimentali della città con le loro annesse cappelle come la famosissima cappella di Sant'Anna dell'annesso palazzo Rogadeo (attuale Biblioteca Comunale) e Palazzo De Lerma con annessa Cappella di San Nicola oggi purtroppo non ancora accessibile.

ANNO SCOLASTICO 2018/2019:

- Analisi da parte dei ragazzi dei personaggi storici legati alla Microstoria delle realtà cittadine di Bitonto tra XVIII e XIX secolo, in relazione all'innovatore del melodramma Tommaso Traetta e dell'impressionista pugliese Giuseppe De Nittis (alcune delle sue opere sono custodite presso la Galleria Nazionale di Puglia).
- Ideazione di un percorso turistico che comprenda la valorizzazione delle eccellenze storico-artistiche e gastronomiche del territorio cittadino. Il percorso di formazione e di stage degli studenti di 5CL, sviluppato tra il 9 e il 17 aprile 2019, è stato strutturato in modo tale da preparare gli studenti per un'osservazione ed analisi critica della produzione artistica dell'artista impressionista Giuseppe De Nittis e per la valorizzazione del musicista locale Tommaso Traetta, attraverso la conoscenza dei luoghi della sua infanzia.

Con competenza e diligenza gli studenti hanno approfondito, con accurate ricerche, il materiale documentario già preso in considerazione per il percorso dello scorso anno. In tal modo hanno avuto la possibilità di entrare in possesso di una serie di informazioni che ha permesso loro di creare un percorso guidato accurato e completo, puntando anche alla valorizzazione del patrimonio gastronomico della città di Bitonto.

Nel complesso i ragazzi hanno mostrato buona predisposizione al lavoro di gruppo, hanno raggiunto risultati positivi nell'esecuzione dei compiti assegnati e una notevole maturità sia nell'elaborazione dei contenuti della visita guidata sia nell'accoglienza del turista.

OBIETTIVI:

I ragazzi di 5 CL hanno raggiunto obiettivi come saper prendere decisioni in merito, risolvere i problemi. Hanno sviluppato la creatività e innovazione nel pensiero critico.

Hanno sviluppato la capacità di illustrare un'opera d'arte dal punto di vista scientifico tecnico in base alla loro tecnica sapendola adeguare alla tipologia di pubblico.

Hanno sviluppato la capacità di trasmettere ai visitatori le conoscenze relative al patrimonio culturale ed ambientale delle opere d'arte.

NOTA:

Normativa relativa ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex ASL):

- Decreto Legislativo 77/2005, art.2 relativo alle norme generali riguardo l'Alternanza Scuola-Lavoro.
- Legge 107/2015, dal comma 33 al comma 43, relativi all'introduzione dei percorsi ASL in tutti gli istituti di istruzione secondaria di secondo grado (secondo biennio e quinto anno)

Attualmente la definizione dei percorsi di *ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO* è *PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO* (art. 1, c.784, LEGGE 30 dicembre 2018, numero 145).

Finalità dei PCTO:

Nell'ambito del sistema dei licei e del sistema dell'istruzione e della formazione professionale, la modalità di apprendimento nei PCTO, quale opzione formativa rispondente ai bisogni individuali di istruzione e formazione dei giovani, persegue le seguenti finalità:

-attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;

-arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;

-favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;

-realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, nei processi formativi;

-correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI svolti nell'ambito di CITTADINANZA e COSTITUZIONE

In coerenza con gli obiettivi della *C.M. n. 86/2010*, con le finalità della *Legge n. 107/2015*, con le linee della *Raccomandazione* del Consiglio UE del 22 maggio 2018, *relativa alle Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente*, il Liceo struttura il *curriculum* dello studente, figura centrale del processo educativo, in modo da valorizzare e potenziare le Competenze Chiave e di Cittadinanza, con il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Valorizzazione e potenziamento della comunicazione in lingua madre e nelle lingue straniere, delle competenze logico-matematiche e scientifiche, digitali e laboratoriali, giuridico-economiche e politiche
- Apertura al territorio della scuola, intesa come comunità attiva
- Rispetto della parità di genere e prevenzione della violenza e di ogni forma di discriminazione
- Contrasto alle forme di bullismo e di cyberbullismo
- Contrasto di ogni forma di discriminazione e della dispersione scolastica
- Inclusione scolastica e diritto al successo formativo di tutti gli alunni
- Azioni comportamentali ispirate ad uno stile di vita sano
- Comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto dello sviluppo sostenibile, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- Capacità di scelta autonoma e responsabile nell'Orientamento in uscita, per il prosieguo degli Studi universitari o nel mondo del Lavoro.

In attinenza con gli obiettivi del PTOF, di sopra riportati, nonché in sintonia con le tematiche disciplinari del quinto anno di studi e gli interessi e le esigenze degli studenti, la classe ha realizzato le seguenti attività:

TITOLO	BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO
Progetto PON <i>Connectés pour apprendre</i>*	Modulo di Progetto PON per il conseguimento certificazione B1 in Lingua Francese
Concorso di scrittura giornalistica <i>Franco Amendolagine II edizione</i>*	Concorso di composizione giornalistica a partire da lanci on line di notizie di cronaca, bandito in memoria del giornalista bitontino, Franco Amendolagine,
Percorso di approfondimento <i>Identità alterità</i>	Seminario, proposto dal Dipartimento di Storia e filosofia, curato nella classe dalla docente di Storia, in presenza con la docente di Diritto (Organico dell'Autonomia), con focus specifico sul tema della migrazione e adesione alla conferenza Migro ergo sum.

Percorso di approfondimento <i>Violenza politica</i>	Seminario, proposto dal Dipartimento di Storia e filosofia, curato nella classe dalla docente di Storia, in compresenza con la docente di Diritto (Organico dell'Autonomia), con focus specifico sul tema del terrorismo politico e il caso Moro, con partecipazione all'incontro con l'on. Gero Grassi
Percorso di approfondimento <i>I valori e istituzioni dello Stato Italiano</i>	Seminario, proposto dal Dipartimento di Storia e filosofia, curato nella classe dalla docente di Storia, in compresenza con la docente Diritto (Organico dell'Autonomia), con focus specifico sulla conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione Italiana (artt.1-12) e sul tema dei poteri legislativo, esecutivo, giudiziario della Repubblica.
Progetto <i>Icaro</i>	Progetto di Istituto finalizzato ad implementare le competenze e le conoscenze di Cittadinanza e Costituzione, a cura della docente interna di Discipline Giuridiche ed Economiche, articolato in due incontri formativi, ciascuno della durata di due ore, sull'importanza della conoscenza e osservanza delle regole in materia di sicurezza stradale, con Commissario della Polizia Stradale di Bari, dott. Martino Russano.
Festa delle Lingue*	Progetto d'Istituto finalizzato alla promozione del plurilinguismo, della interculturalità e dell'apprendimento di più lingue durante tutto l'arco della vita, Gli studenti coinvolti, partecipando come attori dell'evento, hanno preso coscienza che la conoscenza di almeno due o tre lingue straniere è una risorsa straordinaria sia in ambito di studio universitario, sia nel mondo professionale e lavorativo, sia come espressione di arricchimento e crescita personale. Il progetto ha contribuito a migliorare le competenze linguistiche e comunicative degli alunni, che hanno saputo valorizzare le proprie capacità e riconoscerne quelle altrui, realizzando forme di apprendimento cooperativo e attività collettive, nel riconoscimento e rispetto dei diritti fondamentali di tutti.
Cortili aperti *	Progetto, in collaborazione con il Comune di Bitonto e la <i>Associazione Dimore Storiche Italiane</i> , finalizzato alla valorizzazione del patrimonio architettonico e artistico bitontino attraverso il coinvolgimento degli alunni in qualità di guide, <i>Sentinelle della Bellezza</i> , che durante un weekend del mese di maggio presentano i più rappresentativi monumenti e residenze storiche private ad un eterogeneo pubblico di visitatori. Nel corrente anno scolastico, la classe si è interessata del complesso ex-conventuale di Santa Teresa, attuale sede del Liceo <i>Carmine Sylos</i> , svolgendo anche

	<i>attività di tutoraggio nei confronti di studenti della scuola secondaria superiore di secondo grado.</i>
Le parole, le Immagini e i Suoni del Novecento*	Progetto di approfondimento di argomenti della cultura del XX secolo, nel corso di quattro lezioni seminariali, finalizzate a consolidare negli alunni del quinto anno un approccio interdisciplinare ai nodi tematici del contesto storico-culturale. A cura dei docenti interni di Storia e Filosofia e Storia dell'Arte, con l'intervento di esperti esterni appositamente invitati ad approfondire temi specifici. I temi affrontati sono stati il rapporto fra la pittura Francis Bacon ed il pensiero di Gilles Deleuze, Surrealismo di Salvador Dali, le principali correnti musicali del Novecento e i filoni più significativi della cinematografia, con analisi di alcune sequenze tratte da film di Alfred Hitchcock
Corso BLSA (manovre di disostruzione primo soccorso)*	Corso <i>BLSA</i> – Manovre di disostruzione (Primo Soccorso), in riferimento alle indicazioni della legge 107 del 13/7/2015, rivolte alla formazione degli studenti. tenuto dal Presidente dell'Associazione "l'Isola felice" a.p.s. e istruttore Certificato dall'associazione "Salvamento Agency".
Prix Murat* 2019 Un Roman Français pour l'Italie 10° Edizione	Progetto in collaborazione con il Dipartimento di Lettere Lingue Arti della Facoltà di Lingue Straniere di Bari. Destinato agli studenti del triennio del corso Linguistico che li vede impegnati nella lettura di tre romanzi "Faire Mouche" di Almendros, "Dans l'eau je suis chez moi" di Gloukhova e "Une immense sensation de calme " di Roux. Attraverso una votazione gli studenti hanno selezionato il romanzo vincitore che sarà tradotto in Lingua Italiana e stampato in Italia.

Nota:

1- Sono contraddistinte con asterisco le attività per le quali la partecipazione è stata individuale o parziale

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

- Partecipazione alle attività di Orientamento Consapevole: Piano Lauree Scientifiche, Piano Lauree Giuridiche, Piano Lauree Umanistiche, in collaborazione dell'Università degli Studi di Bari
- Somministrazione di test di orientamento, frequenza corsi presso facoltà dell'Università degli Studi di Bari
- Incontri con docenti delle varie facoltà umanistiche e scientifiche dell'Università degli Studi di Bari
- Orientamento Fiera Dello Studente nei padiglioni della FIERA DEL LEVANTE di Bari
- Incontro con esponenti dell'arma dei Carabinieri

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Nella fase di accertamento delle conoscenze e competenze sono state proposte nelle singole discipline diverse tipologie di verifica, quali:

- colloqui;
- verifiche scritte (test a risposta sintetica, prove strutturate e semi –strutturate, prove soggettive);
- prove pratiche;
- simulazioni di terza prova (tipologia B).

Per la valutazione delle verifiche scritte e orali si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- livello di conoscenza degli argomenti;
- capacità organizzativa delle conoscenze;
- capacità di analisi e sintesi;
- uso del linguaggio specifico delle singole discipline.

Nella valutazione periodica e finale, sommativa e formativa, individuale e comparativa, sono stati presi in considerazione anche l'impegno e la costanza nell'applicazione allo studio, la partecipazione al dialogo educativo, il senso di responsabilità ed i progressi in itinere, che hanno contraddistinto ogni singolo studente.

ELEMENTI DETERMINANTI IL CREDITO SCOLASTICO TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO (D.L. 62/2017)

MEDIA DEI VOTI (M)	PUNTI CREDITO SCOLASTICO classe 3 [^]	PUNTI CREDITO SCOLASTICO classe 4 [^]	PUNTI CREDITO SCOLASTICO classe 5 [^]
M < 6	-	-	7 - 8
M = 6	7 - 8	8 - 9	9 - 10
6 < M ≤ 7	8 - 9	9 - 10	10 - 11
7 < M ≤ 8	9 - 10	10 - 11	11 - 12
8 < M ≤ 9	10 - 11	11 - 12	13 - 14
9 < M ≤ 10	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Condizioni per l'attribuzione del punteggio massimo della fascia sono:

Media aritmetica dei voti (parte decimale) $\geq 0,50$ o in alternativa

Presenza dei seguenti elementi:

- qualità della partecipazione al dialogo desunta dal voto di condotta superiore ad otto/10, impegno ed interesse verso tutte le discipline del piano di studi
- assiduità nella frequenza scolastica (presenza a scuola per almeno il 80% del monte ore – max. 30 gg. di assenza nell' a.s.)

In mancanza della presenza congiunta dei due elementi sopra indicati

- partecipazione alle sotto indicate attività progettuali, integrative, complementari, istituzionalizzate nel PTOF, compresa la Religione Cattolica o disciplina alternativa, con giudizio di Distinto o Ottimo, o attività e/o certificazioni promosse anche da Agenzie esterne, nei seguenti ambiti: culturale, volontariato, sportivo, lavorativo, coerenti con il percorso curriculare, che portino la media dei voti (parte decimale) $\geq 0,50$

Religione Cattolica o disciplina alternativa (Distinto) punti 0,05 (Ottimo) 0.10

Frequenza progetti iniziative PTOF.	punti:0.10
Esperienze culturali e formative (legalità, volontariato, etc.)	punti 0.10
ECDL (Patente Informatica Europea o equivalente)	punti 0.10
Conservatorio Musicale con certificazione di esami	punti 0.10
Certificazioni linguistiche di qualsiasi livello	punti 0.10
CONI: conseguimento brevetti/ attività agonistiche documentate	punti 0.10
Classificazione di merito ai concorsi (vincita, menzioni)	punti 0.10

Per la valutazione delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le schede allegate al presente documento

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (punteggio massimo 60)		
INDICATORI	DESCRIPTORI DI LIVELLO	/60
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Struttura del tutto incoerente e non coesa	1/4
	Struttura disorganica	5/8
Coesione e coerenza testuale	Struttura globalmente organica	9/12
	Struttura chiara e ordinata	13/16
	Struttura efficace e ben organizzata	17/20
Ricchezza e padronanza lessicale	Uso scorretto delle strutture morfosintattiche; lessico frequentemente improprio	1/4
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Uso poco articolato delle strutture sintattiche; lessico impreciso	5/8
	Forma espressiva semplice; qualche errore lessicale e/o sintattico	9/12
	Uso globalmente corretto e articolato delle strutture sintattiche; lessico generalmente appropriato	13/16
	Forma espressiva fluida ed efficace; lessico ricco e appropriato	17/20
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Mancanza di conoscenze e informazioni	1/4
	Conoscenze lacunose e frammentarie; carenza di valutazioni personali	5/8
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Individuazione dei contenuti fondamentali; qualche valutazione personale	9/12
	Contenuti corretti e consapevolmente acquisiti; adeguata espressione di giudizi critici	13/16
	Acquisizione approfondita dei contenuti; autonoma espressione di giudizi critici	17/20
SUBTOTALE		/60

TIP. A – INDICATORI SPECIFICI (punteggio massimo 40)		
INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO	/40
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Scarso	1
	Parziale	2/3
	puntuale	4/5
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	In modo del tutto inadeguato	1/2
	In modo parziale	3/4
	Nei loro elementi essenziali	5/6
	In modo abbastanza completo, trovando nel testo espliciti elementi di giustificazione	7/8
	In modo completo anche negli aspetti impliciti	9/10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Scarsa	1/2
	Parziale	3/4
	Essenziale	5/6
	Adeguata	7/8
	Rigorosa	9/10
Interpretazione corretta e articolata del testo	Scarsa	1/3
	Confusa	4/6
	Superficiale	7/10
	Chiara	11/13
	Corretta e articolata	14/15
SUBTOTALE		/40

SUBTOTALE INDICAZIONI GENERALI	SUBTOTALE INDICATORI SPECIFICI	TOTALE/100	TOTALE/10 (.../10)	ARROTONDAMENTO	TOTALE/20 (.../5)	ARROTONDAMENTO

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 10 con opportuna proporzione (divisione per 10 + arrotondamenti) e/o a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

TIP. B – INDICATORI SPECIFICI (punteggio massimo 40)		
INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO	/40
Indicazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Scarsa	1/2
	Confusa con argomentazione debole	3/4
	Parzialmente corretta con accettabile argomentazione	5/6
	Globalmente corretta con argomentazione adeguata	7/8
	Pienamente corretta con argomentazione ricca e approfondita	9/10
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Struttura incoerente	1/3
	Struttura disorganica e poco coerente	4/6
	Struttura parzialmente organica e coerente	7/9
	Struttura globalmente organica e coerente	10/12
	Struttura pienamente organica e coerente	13/15
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Scarsa correttezza e congruenza	1/3
	Parziale correttezza e modesta congruenza	4/6
	Accettabili correttezza e congruenza	7/9
	Globali correttezza e congruenza	10/12
	Piena correttezza e ricca congruenza	13/15
SUBTOTALE		/40

SUBTOTALE INDICAZIONI GENERALI	SUBTOTALE INDICATORI SPECIFICI	TOTALE/100	TOTALE/10 (.../10)	ARROTONDAMENTO	TOTALE/20 (.../5)	ARROTONDAMENTO

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 10 con opportuna proporzione (divisione per 10 + arrotondamenti) e/o a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

TIP. C – INDICATORI SPECIFICI (punteggio massimo 40)		
INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO	/40
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Scarsa pertinenza e coerenza di titolo e paragrafazione	1/2
	Modesta pertinenza e coerenza di titolo e paragrafazione	3/4
	Globale pertinenza e accettabile coerenza di titolo e paragrafazione	5/6
	Valida pertinenza e coerenza di titolo e paragrafazione	7/8
	Piena pertinenza e completa coerenza di titolo e paragrafazione	9/10
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Struttura incoerente	1/3
	Struttura disorganica e poco coerente	4/6
	Struttura parzialmente organica e coerente	7/9
	Struttura globalmente organica e coerente	10/12
	Struttura pienamente organica e coerente	13/15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Scarsa correttezza e congruenza	1/3
	Parziale correttezza e modesta congruenza	4/6
	Accettabili correttezza e congruenza	7/9
	Globali correttezza e congruenza	10/12
	Piena correttezza e ricca congruenza	13/15
SUBTOTALE		/40

SUBTOTALE INDICAZIONI GENERALI	SUBTOTALE INDICATORI SPECIFICI	TOTALE/100	TOTALE/10 (.../10)	ARROTONDAMENTO	TOTALE/20 (.../5)	ARROTONDAMENTO

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 10 con opportuna proporzione (divisione per 10 + arrotondamenti) e/o a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI LINGUA STRANIERA 1/2

INDICATORE	DESCRITTORE	DESCRITTORE DI LIVELLO	PUNTI/10	Valutazione massima /10	PUNTI/20	Valutazione massima e valutazione
COMPRESIONE DEL TESTO	Comprensione di testi di varia tipologia e genere (di tema letterario e non letterario) ed individuazione di informazioni esplicite ed implicite	Il candidato riconosce le informazioni		2,5/10		5/20
		- in modo inadeguato	0,5		1	
		- in modo parziale	1		2	
		- nei loro elementi essenziali	1,5		3	
		- in modo abbastanza completo, trovando nel testo espliciti riferimenti	2		4	
		- in modo completo anche nei loro aspetti impliciti	2,5		5	
INTERPRETAZIONE DEL TESTO	Analisi, interpretazione del testo, coerenza nelle risposte e rielaborazione personale.	Il candidato formula le risposte:		2,5/10		5/20
		- in modo incoerente	0,5		1	
		- in modo parzialmente adeguato, limitandosi a trascrivere parti del testo	1		2	
		- in modo semplice ma coerente con adeguata rielaborazione personale	1,5		3	
		- in modo chiaro e complessivamente ben articolato con buona capacità di rielaborazione personale	2		4	
		- in modo organico e completo con una rielaborazione critica originale	2,5		5	

PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA	Produzione di testi chiari, efficaci ed adeguati al genere, rispondenti alla traccia.	Il candidato riferisce, descrive ed argomenta la traccia:		2,5/10	5/20	
		- in modo molto superficiale e non pertinente	0,5			1
		- in modo superficiale e poco pertinente	1			2
		- in modo essenziale e nel complesso pertinente	1,5			3
		- in modo pertinente ed articolato	2			4
		- in modo efficace ed esaustivo	2,5			5
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA	Produzione di testi accurati dal punto di vista morfosintattico e lessicale. Coesione ed efficacia nella trattazione.	Il candidato applica le proprie conoscenze morfosintattiche e lessicali:		2,5/10	5/20	
		- in modo molto scorretto e/o lacunoso	0,5			1
		- in modo scorretto e generico	1			2
		- in modo impreciso ma comprensibile	1,5			3
		- in modo chiaro e complessivamente corretto	2			4
		- in modo originale, corretto, appropriato e ben articolato.	2,5			5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI LINGUA STRANIERA 3

INDICATORE	DESCRITTORE	DESCRITTORE DI LIVELLO	PUNTI/10	Valutazione massima /10	PUNTI/20	Valutazione massima e valutazione	e
COMPRESIONE DEL TESTO	Comprensione di testi di varia tipologia e genere (di tema letterario e non letterario) ed individuazione di informazioni esplicite ed implicite	Il candidato riconosce le informazioni		2,5/10		5/20	
		- in modo inadeguato	0,5		1		
		- in modo parziale	1		2		
		- nei loro elementi essenziali	1,5		3		
		- in modo abbastanza completo, trovando nel testo espliciti riferimenti	2		4		
- in modo completo anche nei loro aspetti impliciti	2,5	5					
ANALISI DEL TESTO	Analisi del testo e coerenza nelle risposte.	Il candidato formula le risposte:		2,5/10		5/20	
		- in modo incoerente	0,5		1		
		- in modo parzialmente adeguato, limitandosi a trascrivere parti del testo	1		2		
		- in modo semplice ma coerente	1,5		3		
		- in modo chiaro e complessivamente ben articolato	2		4		
- in modo organico e completo	2,5	5					

PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA	Produzione di testi chiari, efficaci ed adeguati al genere, rispondenti alla traccia.	Il candidato riferisce, descrive ed argomenta la traccia:		2,5/10	5/20	
		- in modo molto superficiale e non pertinente	0,5			1
		- in modo superficiale e poco pertinente	1			2
		- in modo essenziale e nel complesso pertinente	1,5			3
		- in modo pertinente ed articolato	2			4
		- in modo efficace ed esaustivo	2,5			5
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA	Produzione di testi accurati dal punto di vista morfosintattico e lessicale. Coesione ed efficacia nella trattazione.	Il candidato applica le proprie conoscenze morfosintattiche e lessicali:		2,5/10	5/20	
		- in modo molto scorretto e/o lacunoso	0,5			1
		- in modo scorretto e generico	1			2
		- in modo impreciso ma comprensibile	1,5			3
		- in modo chiaro e complessivamente corretto	2			4
		- in modo originale, corretto, appropriato e ben articolato.	2,5			5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO

Indicatori	Descrittori	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline	<i>Livello avanzato</i> Conoscenze approfondite e personalmente rielaborate Utilizzo sicuro e corretto dei metodi propri delle singole discipline	5
	<i>Livello intermedio</i> Conoscenze approfondite Utilizzo corretto dei metodi propri delle singole discipline	4
	<i>Livello di base</i> Conoscenze superficiali Utilizzo non sempre corretto dei metodi propri delle singole discipline	3
	<i>Livello di base non raggiunto</i> Conoscenze lacunose Utilizzo confuso dei metodi propri delle singole discipline	2-1
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione	<i>Livello avanzato</i> Articolazione efficace e sicura dei nessi disciplinari e dei collegamenti interdisciplinari	5
	<i>Livello intermedio</i> Articolazione complessivamente efficace dei nessi disciplinari e dei collegamenti interdisciplinari	4
	<i>Livello di base</i> Articolazione frammentaria dei nessi disciplinari e dei collegamenti interdisciplinari	3
	<i>Livello di base non raggiunto</i> Articolazione fragile e incerta dei nessi disciplinari e dei collegamenti interdisciplinari	2-1
Capacità di argomentare in maniera critica e personale	<i>Livello avanzato</i> Esposizione solidamente argomentata con riflessioni critiche profonde e personali	5
	<i>Livello intermedio</i> Esposizione complessivamente ben argomentata con riflessioni critiche pertinenti e personali	4
	<i>Livello di base</i> Esposizione semplicemente argomentata con riflessioni critiche generiche	3
	<i>Livello di base non raggiunto</i> Esposizione poco argomentata con riflessioni critiche limitate	2-1
Padronanza del linguaggio	<i>Livello avanzato</i> Uso sicuro e appropriato del linguaggio specifico	5
	<i>Livello intermedio</i> Uso complessivamente appropriato del linguaggio specifico	4
	<i>Livello di base</i> Uso non sempre corretto del linguaggio specifico	3
	<i>Livello di base non raggiunto</i> Uso limitato e incerto del linguaggio specifico	2-1
Totale		

PROVE INVALSI

La classe ha svolto nella sua totalità le prove INVALSI *cbt* nelle discipline di Italiano il 13 marzo 2019, di Matematica il 14 marzo 2019 e Inglese il 15 Marzo 2019 con Osservatore Esterno.

SIMULAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

Le simulazioni scritte della prima e seconda prova, previste con nota ministeriale prot. n. 0002472 dell' 08/02/2019, per il 19/02/2019 e il 26/03/2019 (I prova) e per il 28/02/2019 e per il 02/04/2019 (II Prova) sono state svolte sia “ *in modalità “simulazione” che attraverso l’impiego nella ordinaria attività didattica* ”

SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO

(D.M.37/2019, art. 2, comma 5)

Tabella illustrativa della simulazione del Colloquio degli esami di Stato, sostenuta, in data 06/05/2019, da due candidati, selezionati fra gli alunni disponibili della classe:

CANDIDATO N. 1	
Documento	Immagine di Greta Thumberg
Discipline/Area Tematica	-Discipline: Italiano, Inglese, Francese, Tedesco, Scienze Motorie -Area tematica: Rapporto Uomo Natura
Discipline extra Area Tematica	Fisica
Percorso per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento	-PCTO: l’importanza del ruolo della guida turistica
Cittadinanza e Costituzione	Art. 9 della Costituzione. Tutela del Paesaggio
Discussione esiti prove scritte	Discussione critica su alcuni passaggi degli elaborati della prima e della seconda prova
CANDIDATO N. 2	
Documento	Riproduzione del quadro di G Arcimboldo “Estate”
Discipline/Area Tematica	-Discipline: Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo, Scienze Motorie -Area tematica: Rapporto Uomo Natura
Discipline extra Area Tematica	Fisica
Percorso per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento	-PCTO valorizzazione del patrimonio artistico e gastronomico della città di Bitonto
Cittadinanza e Costituzione	Festa delle Lingue: importanza della conoscenza delle lingue nel lavoro
Discussione esiti prove scritte	Discussione critica su alcuni passaggi degli elaborati della prima e della seconda prova

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Consiglio di Classe	Pag. 2
Variazione C.d.C. Configurazione della classe	Pag. 3
Presentazione della Classe	Pag. 4
Profilo del Liceo Linguistico	Pag 5
Pecup	Pag. 6
Aree Tematiche	Pag. 10
Relazione Italiano	Pag. 11
Relazione Storia	Pag.14
Relazione Filosofia	Pag.17
Relazione Fisica	Pag.20
Relazione Matematica	Pag.22
Relazione Scienze Naturali	Pag.24
Relazione Inglese	Pag 27
Relazione Francese	Pag.30
Relazione Spagnolo	Pag.33
Relazione Storia dell'Arte	Pag.36
Relazione Tedesco	Pag.39
Relazione Scienze Motorie	Pag.43

Relazione Religione Cattolica	Pag.46
Moduli DNL	Pag.48
Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ASL)	Pag.49
Percorsi di Cittadinanza e Costituzione	Pag.54
Verifiche e Valutazione	Pag. 58
Griglia di valutazione 1a prova scritta	Pag 60
Griglia di valutazione 2a Prova Scritta 1a Lingua	Pag. 65
Griglia di valutazione 2a Prova Scritta 3a Lingua	Pag. 66
Griglia di Valutazione Colloquio	Pag. 68
Prove INVALSI	Pag. 69
Simulazione prove scritte	Pag. 69
Simulazione Colloquio	Pag. 69